



Il bilancio dell'operazione: un arresto, 6 denunce in stato di libertà, 2 segnalazioni per uso personale di stupefacenti e una multa per abbandono di autoveicolo

Blitz dei Carabinieri di Civitavecchia

Nel mirino le "Casette di legno"

Ieri mattina è scattato un imponente dispositivo di controllo nel quartiere "San Liborio", attuato dai Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia con l'ausilio delle unità del Nucleo Cinofili Carabinieri di Santa Maria di Galeria, nonché del Nucleo Carabinieri Elicotteri di Roma - Urbe e della Stazione Carabinieri Forestale di Civitavecchia. Il controllo, scaturito da un'attività investigativa avviata dalla Stazione Carabinieri di Civitavecchia Principale, è stato maggiormente rivolto alla verifica della lecita occupazione delle case popolari, localmente conosciute come "casette di legno", ubicate in via Orto di Santa Maria. Al termine delle operazioni un uomo è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, altre sei persone (tra cui anche l'arrestato) sono state denunciate per invasione di edifici, un'altra è stata denunciata per furto di energia elettrica e infine 2 individui sono stati segnalati alla Prefettura - UTG di Roma per uso personale di sostanze stupefacenti mentre ad un altro è stata elevata una contravvenzione di 1600 euro per aver abbandonato la sua autovettura in area pubblica. Nello specifico, anche grazie al fiuto delle unità cinofile, un 38enne del luogo è stato arrestato perché trovato in possesso di 50 grammi di hashish, già suddivisi in dosi; nell'attesa del processo per direttissima in cui dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Altri due individui sono stati trovati in possesso di modiche quantità di hashish, venendo segnalati alla Prefettura di Roma, quali assuntori di sostanze stupefacenti. Tutto lo stupefacente è stato sequestrato. Sono 6, invece, in totale, le persone denunciate in stato di libertà perché avevano occupato abusivamente le abitazioni in assenza delle relative concessioni comunali, mentre un'altra è stata denunciata per furto di energia elettrica in quanto aveva effettuato un allaccio abusivo alla rete elettrica, precisamente a un palo della luce, a totale servizio della propria abitazione.



Cerveteri: tampone rapido nelle farmacie comunali? Sindaco e maggioranza si voltano dall'altra parte



servizio a pagina 12

Dinamo senza palestra

Ladispoli: la mensa è stata trasferita ma per l'impianto della Fumaroli negato l'utilizzo per l'attività sportiva



L'ok della giunta all'uso temporaneo del Polifunzionale per consentire agli studenti della Corrado Melone di utilizzarla come refettorio, insieme a quella aperta alla Fumaroli, non risolve il problema dell'uso della palestra per le società sportive.

servizio a pagina 2

PA, basta smart working: in ufficio entro il 30 ottobre, così il decreto di Brunetta

Rientro in presenza entro fine ottobre e - per evitare calche e assembramenti - flessibilità negli orari, anche in deroga, se necessario, a quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro con lo smart working che diventa un'eccezione. Passa da qui l'atteso decreto della Pubblica Amministrazione - messo a punto dal ministro Renato Brunetta - che disciplina le modalità di rientro in ufficio per gli statali, dopo che il Dpcm varato la scorsa settimana ha stabilito il ritorno in presenza nella Pubblica Amministrazione. Obiettivo del provvedimento, visionato dall'Adnkronos, è quello di "realizzare il superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemico adottate dalle competenti autorità". Per farlo, le "amministrazioni organizzano le attività dei propri uffici prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale entro i quindici giorni successivi alla data" del 15 ottobre, "assicurando, da subito, la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), anche attraverso la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento dell'utenza". E allo scopo di evitare che il personale che accede alla sede di servizio si concentri nella stessa fascia oraria, "individua, anche in relazione alla situazione del proprio ambito territoriale e tenuto conto delle condizioni del trasporto pubblico locale, fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita ulteriori rispetto a quelle già adottate, anche in deroga alle modalità previste dai contratti collettivi e nel rispetto del sistema di partecipazione sindacale".



Ladispoli: salta il Consiglio Comunale M5S: "La destra diserta l'aula per solidarietà con Morisi?"

a pagina 14



Direzione Generale Lotta alla Contraffazione Io Sono Originale: Nella Capitale flash mob contro la contraffazione

a pagina 7

Monitoraggio Iss-Salute: "Rt stabile, cala l'incidenza"

Lotta al Covid, per l'Ecdc in Italia aumentano le aree verdi

Raddoppiano le aree colorate di verde in Italia, mentre rimane una singola regione in rosso, la Calabria, secondo il quadro della situazione epidemiologica Covid-19 misurato dall'Ecdc, Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie, in base all'incidenza dei casi positivi a 14 giorni ogni 100mila abitanti, combinata con il tasso di positivi sui test effettuati. Nella mappa aggiornata salgono a 8 le regioni e province autonome nella fascia di minor rischio. Le new entry in verde



sono 4: Liguria, provincia autonoma di Trento, Abruzzo e Sardegna che si aggiungono alle già verdi Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Molise. Il resto della Penisola è in giallo, se si esclude la Calabria rossa. Diverso invece

il monitoraggio di Iss-Salute che invece legge la pandemia in questo modo: "Indice di trasmissibilità al di sotto della soglia epidemica di 1, a 0,83. Cala occupazione reparti e terapie intensive. Tutte le regioni a rischio basso tranne

Lazio moderato". Sempre nei report si legge come l'indice di trasmissibilità di Covid-19 non sia più in calo, ma stabile, l'indice di trasmissibilità: nel periodo 8-21 settembre l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,83 (la scorsa settimana era 0,82), in ogni caso al di sotto della soglia epidemica di 1. E' quanto emerge dal report diffuso dall'Istituto superiore di sanità (Iss), sul Monitoraggio della Cabina di regia relativo all'andamento di Covid-19.

Covid, Pregliasco: "Con la riapertura delle scuole e il rientro negli uffici aumenta il rischio di un colpo di coda delle infezioni"

"Quello che ci attende è uno scenario impegnativo, in cui ogni contatto personale è una probabilità di infezione, magari limitatissima ma concreta. La pandemia è un sasso nello stagno che non scompare improvvisamente ma gradualmente scema, e a fronte di questo dobbiamo essere ancora molto prudenti perché il lavoro in presenza si somma alle scuole aperte, alla ripresa di tutte le attività; in sostanza ad un potenziale colpo di coda dell'epidemia". Non esiste un manuale di gestione delle pandemie ma le parole con cui trattare i mesi che verranno sono chiare. A pronunciarle è Fabrizio Pregliasco, virologo, direttore sanitario dell'IRCCS Istituto ortopedico Galeazzi, ricercatore dell'Università di Milano e Presidente di Anpas. Interpellato dalla Dire, il virologo spiega quale potrebbe essere l'impatto del rientro a lavoro in presenza, per la Pubblica amministrazione, secondo l'ultimo Dpcm. "Ci sarà un rilassamento dei costumi negli ambienti comuni del lavoro, per quanto l'approccio prudenziale del nostro Paese stando i suoi buoni frutti", spiega Pregliasco. "Significherà l'abbassamento della mascherina e a questo va aggiunta una tendenza alla normalizzazione richiesta dalle persone e alcuni strappi delle varie forze politiche nelle decisioni

assunte dal Governo. È un impatto che capiremo a fine storia, anche se non ve ne sarà uno così definita, perché la pandemia da Covid sarà un po' come con l'Hiv, conviveremo con il virus a lungo, lavorando affinché sia una convivenza civile". Come realizzare la prudenza? Pregliasco lo dice chiaramente: "Le aperture devono essere gradualmente, l'80% della capienza non è il 100%, anche se era meglio stare al 50%, perché una suddivisione con una capienza all'80% è difficile da tradurre in numero di sedie per vendere i biglietti". Per quanto riguarda il lavoro in presenza però "l'impatto è facilmente immaginabile - avverte Pregliasco - ci sono studi che definiscono la probabilità del rischio in ragione sia della densità degli uffici sia della composizione della città, se a forma radiale ad esempio. Quello che abbiamo visto nelle grandi città ad inizio pandemia potrà verificarsi nuovamente, dal punto di vista della concentrazione dei casi, anche se non nei numeri grazie al vaccino". Pregliasco parla anche del fatto che un equilibrio tra buon senso e voglia di normalizzazione è difficile da raggiungere: "L'infodemia ha deviato questo percorso di bilanciamento, spingendo le persone ai due poli opposti, da un lato chi dice 'è finita' e dall'altro chi preferisce restare al riparo nella

capanna". Il lavoro in presenza costituirà dunque un banco di prova, "sia per l'inevitabile abitudine al rischio del contagio ma anche per assumere comportamenti cauti e di buon senso", spiega Pregliasco, che aggiunge come su alcune riaperture non si debba invece cedere. "Dispiace per le discoteche, ma riaprirle al chiuso è l'apoteosi del rischio, purtroppo dobbiamo aspettare. Andremo tutti a festeggiare in discoteca una volta che ne saremo usciti, ma fino a quel momento dobbiamo pensare a scavallare l'inverno con molta accortezza". E nell'ipotesi di utilizzare i tamponi salivari molecolari per i lavoratori al rientro in presenza, il presidente Anpas fa notare come "un sistema costoso per un'azienda o un'organizzazione pubblica, anche perché è uno strumento che deve migliorare anche la sua sensibilità, ci sono tanti falsi negativi, e bisogna anche sottoporsi al test con due ore di digiuno. Non credo funzioni, per ora". Uno scenario dunque non così promettente, quello che ci attende, ma su cui Pregliasco vuole dare un messaggio positivo: "Dobbiamo giocare con il fuoco, dobbiamo farlo, per riprenderci la vita, per far andare avanti le attività. Un conto è giocare con il fuoco all'inglese lanciandoci nel cerchio e un conto è farlo all'italiana, con prudenza".

Vaccino 5-11enni, grande attesa per l'ok delle Agenzie regolatorie



"Attendiamo il responso delle agenzie regolatorie, Ema per quanto riguarda l'Unione europea e Aifa, che è l'agenzia regolatoria nazionale. Se daranno l'ok per la vaccinazione nella fascia di età compresa tra i cinque e gli 11anni, allora si potrà provvedere all'inizio dell'immunizzazione anche dei nostri bambini". Intervistato dalla Dire, l'esponente del Comitato tecnico scientifico, Fabio Ciciliano, commenta con queste parole l'annuncio di Pfizer che ha definito il proprio vaccino anti-Covid 19 "sicuro e ben tollerato" e che ha prodotto una risposta immunitaria "robusta" nei bambini di età compresa tra i cinque e gli 11 anni. Ciciliano si sofferma quindi sulla scuola, con gli istituti che hanno riaperto da ormai più di due settimane e spiega che "c'è una riduzione di contagi nella fascia di popolazione immunizzata e un incremento del numero dei casi nella fascia di popolazione 0-9 anni, proprio la fascia che non è vaccinata e che, ovviamente, alla ripresa delle scuole sta cominciando ad avere socialità all'interno delle classi, aumentando le possibilità di contatto, come è giusto che sia, tra i bambini. Ma proprio questo aumentato contatto può determinare un incremento del numero dei contagi". L'esponente del Cts tiene a precisare che proprio sul mondo della scuola, sull'universo dei bambini "i numeri stanno andando abbastanza bene. Quell'impatto registrato negli scorsi anni scolastici non sembra esserci in questo momento. I numeri sono ancora buoni, anche se bisognerà aspettare qualche giorno per fare una valutazione definitiva. Il dato di fatto, però, è che proprio grazie alla campagna vaccinale anti-Covid nazionale abbiamo registrato una riduzione dei numeri e, dunque, una riduzione dell'impatto sui servizi sanitari regionali in termini di ricoveri. Servizi sanitari regionali che, in questo momento, stanno sopportando molto bene la pressione". Sono sotto gli occhi di tutti le tante persone scese in piazza in questi giorni per dire 'no' al vaccino anti Covid-19. Ciciliano si rivolge a quanti non si sono ancora sottoposti alla vaccinazione, partendo dalla considerazione che, nonostante la ripresa di molte attività, si registra un calo costante dei nuovi casi. "Questo - prosegue Ciciliano - rafforza ancora di più l'idea che il vaccino funziona. Funziona perché se in questo momento andiamo a vedere le persone che risultano ricoverate all'interno degli ospedali in Italia, ci accorgiamo che la stragrande maggioranza è rappresentata da persone che non hanno ultimato il ciclo vaccinale, o perché non si sono vaccinate o perché non hanno avuto il tempo per sviluppare gli anticorpi di protezione. Si tratta, dunque, di un ulteriore elemento che dovrebbe convincere le persone a vaccinarsi". Numerose le polemiche anche sul Green Pass, con gli italiani nuovamente divisi tra favorevoli e contrari. "Il Green Pass è uno strumento di emergenza, utilizzato per consentire un tempestivo e rapido ritorno alla normalità - puntualizza Ciciliano - permettendo la riapertura di quasi tutti gli ambiti", ma "in una condizione di normalità, cioè al termine della fase pandemica, è ovvio che anche il Green Pass, con il tempo, è destinato a scomparire perché avrà esaurito la sua funzione". Siamo dunque fuori dalla tempesta del Covid-19 o manca ancora molto prima che la nave possa attraccare tranquillamente in porto? Ciciliano sottolinea che "in questo momento siamo ancora in piena pandemia. I numeri ci dicono che la condizione è in netto e continuo miglioramento ma siamo ancora in piena fase pandemica. L'incidenza è di 45 casi per 100.000 abitanti a livello nazionale negli ultimi 7 giorni. Un'incidenza bassa ma ancora sostenuta. Se continueremo così - dichiara infine - con la gradualità delle riaperture, facendo in modo tale che ci sia un controllo serrato dei numeri che l'Istituto superiore di sanità fornisce di settimana in settimana, avremo tutti gli strumenti per arrivare in porto con la nave completamente a galla", conclude.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS ENDOORITE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

EUROPA TV

Il post Covid è nel rilancio del sistema sanitario nazionale

L'indagine Ipsos e le opinioni degli italiani

Innovazione, prevenzione, sanità di prossimità, sono le parole chiave che descrivono l'impegno delle Istituzioni, del mondo scientifico e del settore industriale per superare definitivamente il Covid-19, lasciando alle spalle la pandemia e innescando un cambiamento che porti a nuovi modelli di finanziamento e gestione del nostro Sistema Sanitario. Il punto di partenza è il capitale di fiducia che il nostro Sistema Sanitario Nazionale è riuscito a consolidare durante la pandemia: secondo l'indagine "Priorità e aspettative degli italiani per un nuovo SSN" realizzata da Ipsos e presentata in esclusiva, oltre 7 italiani su 10 esprimono un parere positivo sul Servizio Sanitario sia a livello nazionale che regionale, mentre per un italiano su 4 la valutazione è di assoluta eccellenza. Per il 52% degli italiani, la Sanità viene considerata l'area prioritaria su cui concentrare gli investimenti, seconda solo al Lavoro (59%) e ancora più urgente della transizione

climatica (22%), dell'istruzione (16%) e della digitalizzazione (11%). Come gestire la fase di transizione verso la fine della pandemia, facendo tesoro delle lezioni apprese nell'ultimo anno e identificando le aree di miglioramento sulle quali intervenire con più urgenza: su questo tema si è sviluppato il primo grande confronto sulle prospettive post Covid, nell'ambito dell'edizione 2021 di "Inventing for Life Health Summit", l'evento organizzato da MSD Italia che ha coinvolto alcuni tra i più autorevoli rappresentanti del mondo scientifico, istituzionale e industriale, tra i quali il Ministro della Salute, Roberto Speranza e la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti. Il Ministro Speranza ha sottolineato che "c'è una nuova grande consapevolezza che il Servizio Sanitario Nazionale sia davvero il bene più prezioso che abbiamo e su di esso dobbiamo ricominciare ad investire: quando sono diventato Ministro, due anni fa,

sul Fondo Sanitario Nazionale c'erano 114 miliardi. Oggi ce ne sono 122. Lavorerò perché nei prossimi mesi questa cifra salga ancora, a cominciare dalla prossima Legge di Bilancio. C'è una nuova, grande consapevolezza che le risorse che si mettono sul Servizio Sanitario Nazionale non sono semplice spesa pubblica, ma sono il più grande investimento sulla qualità della vita delle Persone". La Ministra Bonetti ha ribadito come l'accesso universalistico alla Salute sia un percorso di riconoscimento e di tutela dei diritti fondamentali della persona: "Il Diritto alla salute è un diritto universale. Attiva una responsabilità che, universalmente e collettivamente, dev'essere assunta in una nuova e integrata partecipazione tra i servizi di prevenzione, quelli di cura, quelli di ricerca e di promozione scientifica, gli elementi di solidarietà. Lo abbiamo imparato durante la pandemia: solo attraverso un modello di profonda corresponsabilità, reciprocità, solidarietà possiamo costruire una comunità che davvero sia all'altezza del tempo che ci attende". L'evento è stato aperto dai saluti istituzionali dell'On. Andrea Costa, Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute e, successivamente, dall'intervento di Nicoletta Luppi, Presidente e Amministratore Delegato di MSD Italia. "La pandemia COVID-19 - ha dichiarato Nicoletta Luppi - ha messo ancor più in luce come la Salute sia una determinante fondamentale della crescita e dello sviluppo di un Paese. La parola chiave deve essere "ripartenza", che non potrà che essere "per tutti". Nessuno deve essere lasciato indietro, quale che sia la sua età, il suo genere, la sua residenza, il livello di benessere. In questa ottica, occorre

ripensare alla Sanità come un investimento e non come una voce di spesa per ridare slancio all'economia e fiducia al Paese: è necessario investire risorse rilevanti sul nostro sistema di Sanità Pubblica, come richiedo agli stessi cittadini e Pazienti". A seguire, un primo confronto tra Julie Gerberding, Chief Patient Officer and Executive Vice President, Population Health & Sustainability MSD e Walter Ricciardi, Chair EU Cancer Mission, sulle lezioni apprese durante la pandemia che potranno rivelarsi utili in futuro. Due le tavole rotonde che si sono avvicendate: alla prima, introdotta da una video-intervista del Presidente dell'AIFA, Giorgio Palù, sul tema "Criticità e prospettive per il settore farmaceutico nel nostro Paese", hanno preso parte l'economista Paolo Bonaretti, l'On. Angela Ianaro, membro della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, l'On. Beatrice Lorenzin, membro della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica e il Presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi. Nella discussione è emerso il ruolo rilevante dell'industria farmaceutica e il suo impegno determinante in ricerca e sviluppo per combattere il Covid-19. 8 italiani su 10 riconoscono l'importanza dello sforzo di Ricerca & Sviluppo dell'industria farmaceutica nella lotta al Covid-19, ritengono che possa rappresentare un volano per la ripresa dell'economia italiana nell'epoca post COVID e sono favorevoli a maggiori investimenti per l'assistenza farmaceutica pubblica. Dal dibattito è emersa l'indifferibile urgenza di una revisione della governance del



settore farmaceutico, attraverso una rimodulazione degli attuali tetti di spesa, un rifinanziamento della dotazione complessiva di risorse e l'ulteriore miglioramento di uno strumento - il Fondo per I Farmaci Innovativi - che ha dimostrato negli ultimi quattro anni il suo valore (anche attraverso un incremento del Fondo e la possibilità che i farmaci innovativi restino all'interno del Fondo anche dopo i tre anni oggi consentiti dalla normativa). Nella seconda tavola rotonda, dal titolo "Il nuovo ruolo della prevenzione nello scenario post Covid-19: partiamo dal territorio", si sono avvicendati Paolo Biasci, Presidente FIMP, Silvio Brusafiero, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Alessio D'Amato, Assessore Sanità alla Regione Lazio, Antonio Ferro, Presidente Sitl, Antonio Gaudioso, Presidente Assembla dei Soci Cittadinanzattiva, Giovanni Rezza, Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute e Silvestro Scotti, Segretario Generale Nazionale FIMMG. Tra i temi affrontati, quello dei ritardi, accumulati durante la pandemia, nei percorsi di diagnosi, cura e prevenzione. Sono, infatti, 3 su 10, nell'ultimo anno, gli italiani ad aver rinunciato alle visite di screening (per scelta o per aver ricevuto disdetta dalla struttura). La percentuale sale a 4 su 10 nel caso di visite specialistiche. Ancora più evidente il ritardo nella Prevenzione vaccinale, soprattutto per quanto riguarda gli adolescenti e gli adulti. In particolare, in base agli ultimi dati disponibili, durante la pandemia la vaccinazione degli

adolescenti ha raggiunto il 68% di posticipazioni. La percezione dei vaccini resta in ogni caso positiva: 8 italiani su 10 sono concordi nell'affermare che le vaccinazioni salvano la vita, rappresentano una priorità per salvaguardare la salute in tutte le fasi della vita e sono importanti perché permettono di proteggere anche chi non può vaccinarsi. Questo, nonostante il numero elevato di fake news che li hanno come oggetto: almeno il 42% degli italiani ha dichiarato di essersi imbattuto in una notizia falsa relativa ai vaccini. Infine, nel corso di Inventing for Life Health Summit è emersa chiaramente la necessità, per il Paese, di sfruttare l'occasione irripetibile di ripartenza, rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha destinato oltre 20 miliardi alla missione salute. Un primo passo importante sarà quello di superare la visione "a silos" nel finanziamento della spesa sanitaria, a favore di una visione più olistica e integrata. Servirà inoltre un quadro regolatorio che agisca da stimolo e non da freno e lo snellimento delle complessità burocratiche per corrispondere alla velocità che caratterizza lo scenario delle life sciences. Se saprà cogliere queste opportunità, il "Sistema-Italia" potrà valorizzare al meglio il contributo del settore farmaceutico e avviare un percorso virtuoso in grado di portare innovazione e crescita economica in tutto il territorio. Al termine dell'evento, sono stati consegnati i Premi "Angeletti-Mortari" che hanno voluto enfatizzare l'eccellenza della ricerca italiana, riconoscendo il lavoro di cinque giovani ricercatrici e ricercatori.

Discoteche, il prossimo CdM affronterà il nodo delle chiusure



Green pass obbligatorio, riapertura discoteche e capienza massima dei locali sul tavolo del prossimo CdM. Ad affermarlo il ministro della Salute Roberto Speranza. "Nel prossimo Consiglio dei ministri, quello della prossima settimana lavoreremo" alle nuove riapertura, discoteche comprese, e alle capienze massime dei locali che già possono aprire, ha detto Speranza sottolineando: "Questa settimana abbiamo approvato un documento fondamentale per il futuro del Paese, la nota di aggiornamento al Def. La prossima settimana sicuramente interverremo su questi temi". "Dopo mesi così difficili noi vediamo una ripartenza - ha detto ancora il ministro - Ieri abbiamo approvato la nota di aggiornamento al Def" che dà il messaggio di un Paese che si rialza, che riparte. Il +6% nel 2021, è un dato importante di un Paese che prova a ripartire, riaprire ma che mantiene i piedi per terra, con elementi di cautela sulle misure sanitarie. Un Paese che ancora vuole investire sulla campagna di vaccinazione ma che riparte. E la precondizione della ripartenza è la vittoria di questa battaglia sanitaria. Quindi rendere più forte il nostro Ssn è la premessa per il rilancio". "La ripartenza dell'Italia - ha precisato Speranza - deve avere come prima 'mattonella' il rafforzamento del Servizio sanitario nazionale. E non basta che di questo si occupi solo una parte del Paese. Abbiamo bisogno di un messaggio olistico, universale, in cui la salute delle persone sia un obiettivo di tutto il sistema Paese. E, nel piccolo, l'iniziativa di oggi ci offre un modello positivo: c'è l'impresa, ci sono le professioni, la nostra comunità scientifica, ci sono le organizzazioni, le istituzioni, il Governo, i territori. La battaglia per la salute deve essere la battaglia di tutti".

seguici su
la Voce tv
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

GARI TV

Secondo Confesercenti, nonostante il Decreto, le piccole imprese si troveranno a pagare fino a 4mila euro l'anno in più solo per l'energia

Bollette, arrivano le "bombe" Inutile l'intervento del Governo

Il decreto taglia-bollette non basta ad evitare la stangata sulle piccole imprese, che si troveranno a pagare fino a 4mila euro l'anno in più per la sola energia elettrica. Un aumento che rischia di avere un impatto notevole soprattutto sui bilanci delle micro e piccole attività, già alle prese con una difficile ripartenza.

A stimare il peso degli aumenti in bolletta per le imprese è Confesercenti. Nonostante l'intervento del governo, infatti, Arera ha ufficializzato, a partire dal primo ottobre, un incremento del prezzo dell'energia elettrica di quasi il 30% rispetto al trimestre precedente per il cosiddetto 'mercato di maggior tutela', cui fanno riferimento ancora 12 milioni di famiglie e 1 milione di micro e piccole imprese. E se per le famiglie



l'aumento si traduce in un aggravio di circa 350 euro l'anno, per le micro e piccole imprese il conto rischia di essere ben più salato: un negozio

con 10 Kilowatt di potenza disponibile e un consumo energetico di circa 15mila Kwh all'anno vedrà lievitare la bolletta di circa 1.050 euro; un bar,

con un consumo medio di 30mila Kwh annui avrà un aumento di circa 2.000 euro, mentre un ristorante con un consumo medio di circa 70mila Kwh avrà un appesantimento di circa 4.100 euro in più l'anno solo per la bolletta elettrica. "Il decreto per ridurre le tariffe varato dal governo - spiega Confesercenti - ha senz'altro attenuato l'impatto dei rincari, ma l'aumento delle tariffe rischia comunque di essere molto pesante sulle imprese di minori dimensioni. Si può fare di più tagliando accise, Iva e addizionali regionali che pesano su energia elettrica e gas; ma bisogna anche sostenere e favorire di più l'aggregazione delle piccole attività in consorzi e gruppi di acquisto, che permettono un approvvigionamento energetico più sostenibile".

Prezzi, stangata d'autunno per le famiglie

Codacons: tra bollette, inflazione e caro-benzina maggiore spesa da +1.480 euro a famiglia

Una nuova stangata attende i consumatori italiani, con una maggiore spesa che, a prezzi costanti, si attesterà sui 1.480 euro a famiglia. E' il conto del Codacons, che diffonde oggi una elaborazione sugli effetti degli ultimi rincari di prezzi e tariffe per le tasche degli italiani. "L'autunno porta con sé una raffica di aumenti per le famiglie italiane - spiega il presidente Carlo Rienzi - l'Istat ha confermato il forte rialzo dell'inflazione che a settembre sale al +2,6%, mentre oggi scattano gli aumenti delle bollette luce e gas, che salgono rispettivamente del +29,8% e +14,4%. A tali incrementi vanno aggiunti i maggiori costi per i rifornimenti di carburante, con benzina e gasolio che costano oggi oltre il 20% rispetto allo scorso anno".

Una ondata di rincari che, per il Codacons, costerà in media 1.481 euro a famiglia. Nel dettaglio, per una famiglia "tipo" l'incremento dei prezzi al dettaglio produce, a parità di consumi, una maggiore spesa su base annua pari a complessivi +799 euro a famiglia, di cui +242 euro per i servizi relativi ai trasporti (in aumento del +7% sul 2020), +72 euro per l'acquisto di prodotti alimentari (+1,3%), +44 euro la ristorazione (+2,8%). Fare il pieno di carburante alle automobili costa oggi +344 euro all'anno a famiglia rispetto al 2020 (+20,6%), mentre per la bolletta della luce, a causa dei rincari delle tariffe che scattano oggi, occorre mettere in conto una maggiore spesa annua pari a +183 euro, +155 euro per il gas. Una mazzata da complessivi 1.481 euro a famiglia solo per prezzi e tariffe, che non tiene conto delle spese sostenute a settembre per il comparto scuola, con l'acquisto di corredo scolastico, libri di testo e accessori che può raggiungere quota 1.200 euro a studente.

"Si può parlare a tutti gli effetti di stangata d'autunno per gli italiani, che rischia di avere conseguenze pesanti non solo per i consumatori, ma per l'intera economia - spiega il presidente Rienzi - Le famiglie reagiranno infatti ai rincari riducendo i consumi, in un momento in cui per la ripresa economica del paese la spesa andrebbe sostenuta e incentivata. Per tale motivo rivolgiamo un appello al Governo Draghi, affinché non si limiti ad intervenire solo sulle tariffe di luce e gas ma adotti misure per detassare i carburanti e contenere la crescita dei prezzi e delle tariffe nei vari settori".

Bollette: ecco i nuovi aumenti, bonus e sconti

Bollette di luce e gas, aumenti alla mano. Scattano infatti le maggiorazioni previste nel quarto trimestre che peseranno sulle tasche degli italiani a partire da oggi. Ma a quanto ammonta il rincaro? Si passa da una media del +29,8% per l'elettricità al +14,4% per il gas. Questo l'aumento dopo la riduzione avvenuta grazie all'intervento del governo, che con un decreto d'urgenza ne ha ridimensionato l'impatto per 29 milioni di famiglie e 6 milioni di microimprese. Senza la misura dell'esecutivo infatti, spiega l'Arera, "le alte quotazioni dei permessi di emissione di CO₂, avrebbero portato ad un aumento superiore al 45% della bolletta dell'elettricità e di oltre il 30% di quella del gas". L'aumento per la famiglia tipo, spiega Arera, "che ha consumi medi di energia elettrica

di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui, in tutela sarà infatti ridotto a +29,8% per la bolletta dell'elettricità e a +14,4% per quella del gas (grazie anche alla riduzione dell'Iva contenuta nel decreto)". Per oltre 3 milioni di famiglie aventi diritto ai bonus di sconto per l'elettricità e per 2,5 milioni che fruiscono del bonus gas, in base all'Isee, gli incrementi tariffari sono stati sostanzialmente azzerati dal decreto, rende quindi noto l'Arera.

Una famiglia italiana spenderà 631 euro nel 2021 per la bolletta della luce. Per il gas, spenderà 1.130 euro. In termini di effetti finali, per l'elettricità nel 2021 la spesa annuale per la famiglia-tipo sarà di circa 631 euro, con una variazione

del +30% rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 145 euro su base annua). La spesa annuale della famiglia-tipo per la bolletta gas nel 2021 sarà di circa 1.130 euro, con una variazione del +15% circa rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 155 euro su base annua). Nel dettaglio delle singole componenti in bolletta, sottolinea Arera, per l'energia elettrica l'aumento è legato principalmente al rialzo della componente materia prima, con un impatto del +41,5% sul prezzo della famiglia tipo (scomponibile in: +41,1% per effetto della voce energia Pe, +0,4% legato alla voce di dispacciamento Pd), contribuito dalla forte riduzione/azzeramento degli oneri generali di sistema, -11,7% tra Asos e Arim, arrivando così al

+29,8% finale per la famiglia tipo che non percepisce i bonus di sconto. Invariate complessivamente le tariffe regolate di rete (trasmissione, distribuzione e misura). Per il gas naturale, l'andamento è determinato da un aumento della componente materia prima, basato sulle quotazioni a termine relative al prossimo trimestre, con un impatto del +30,3% sul prezzo finale della famiglia tipo. A questo si somma un leggero incremento delle tariffe di rete (trasmissione, distribuzione e misura) +1,8%. Incrementi parzialmente controbilanciati dalla riduzione/azzeramento degli oneri generali di sistema, -3,7%, e dalla diminuzione dell'Iva che pesa per un -14%. Si arriva così al +14,4% per l'utente in tutela che non percepisce i bonus di sconto.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI: srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'attività sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Clima, Unicef: “Nel mondo 1 miliardo di bambini è a rischio “estremamente elevato” per gli impatti della crisi climatica”

A Palazzo Clerici, a Milano, #CambiamoAria, due giorni di dibattiti su Clima e Sostenibilità

L'UNICEF Italia, in occasione della PreCOP26, ha inaugurato ieri a Palazzo Clerici, a Milano, l'evento #CambiamoAria: una due giorni di dibattiti sui temi dell'Ambiente e della Sostenibilità per ricordare che nel mondo 1 miliardo di bambini è a rischio “estremamente elevato” per gli impatti della crisi climatica; 850 milioni di bambini (1 su 3) vivono in aree in cui si sovrappongono almeno quattro shock climatici e ambientali; 330 milioni di bambini - 1 su 7 - vivono in aree colpite da almeno cinque grandi shock. Hanno aperto l'evento #CambiamoAria: Ilaria Fontana, Sottosegretario di Stato al Ministero per la Transizione Ecologica (in collegamento); Jill Morris, Ambasciatore del Regno Unito in Italia; Francesco Rocchetti, Segretario Generale ISPI; Carmela Pace, Presidente Comitato Italiano UNICEF-Fondazione Onlus; Pierfrancesco Maran, Assessore a Urbanistica,



Verde e Agricoltura, Comune di Milano; modera Andrea Iacomini, Portavoce dell'UNICEF Italia. Secondo il recente rapporto dell'UNICEF lanciato in collaborazione con

Fridays for Future, “The Climate Crisis Is a Child Rights Crisis: Introducing the Children’s Climate Risk Index”: 240 milioni di bambini sono fortemente esposti alle inondazioni costiere; 330 milioni di bambini sono fortemente esposti alle inondazioni fluviali; 400 milioni di bambini sono fortemente esposti alle malattie trasmesse da vettori; 815 milioni di bambini sono fortemente esposti all'inquinamento da piombo; 820 milioni di bambini sono fortemente esposti alle ondate di calore; 920 milioni di bambini sono fortemente esposti alla scarsità d'acqua; 1 miliardo di bambini sono fortemente esposti a livelli estremamente elevati di inquinamento atmosferico.

“Gli effetti del cambiamento climatico, come i disastri naturali o la competizione per l'acqua durante i periodi di siccità, possono aumentare il rischio di spostamenti di

popolazione, migrazioni e conflitti, incidendo pesantemente su acqua disponibile e servizi per l'igiene: entro il 2040 1 bambino su 4 vivrà in aree ad alto stress idrico. Nel mondo sono 2,2 miliardi le persone senza accesso ad acqua sicura e 4,2 miliardi le persone prive di servizi igienici adeguati. Secondo le ultime ricerche del Gruppo inter-governativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC), abbiamo meno di un decennio per evitare i peggiori impatti del cambiamento climatico” ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia.

“Con la manifestazione #CambiamoAria vogliamo far sentire anche la voce dell'UNICEF e dei giovani che stiamo coinvolgendo e sensibilizzando sulla questione ambientale, climatica e della sostenibilità. Prenderci cura dell'ambiente, del pianeta, significa prenderci cura del futuro di tutti i bambini.” L'evento #CambiamoAria

nasce nell'ambito dell'omonima campagna dell'UNICEF Italia che ha l'obiettivo di favorire in maniera concreta la partecipazione di bambini, adolescenti e giovani nei processi che riguardano il cambiamento climatico e promuovere l'adozione di misure volte al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile con un focus trasversale su bambini, adolescenti e giovani.

Subito dopo la sessione di apertura e l'inaugurazione dei lavori, verranno presentati i risultati dell'Hackathon, realizzato nei giorni 20 e 21 settembre - evento parte della campagna #All4Climate promossa dal Ministero della Transizione Ecologica italiano -, “q-HACK4.0: Climate Change and Youth Engagement” che ha visto giovani da tutta Italia lavorare insieme per individuare e proporre idee e strategie innovative alle problematiche ambientali, a partire dal proprio territorio di riferimento.

Gismondi (CNA) a proposito delle dichiarazioni del ceo di Enel

“La transizione energetica green è l'unica strada da percorrere”

“Apprezziamo le parole di Francesco Starace sulla transizione verde quale opportunità per la crescita dell'economia e la considerazione che solo l'efficientamento energetico e la decarbonizzazione delle città ci consentiranno di raggiungere l'obiettivo del taglio delle emissioni di gas a effetto serra. E' esattamente ciò che sosteniamo da tempo riguardo alla scelta energetica da compiere a Civitavecchia: la città deve diventare un laboratorio per la ricerca e la produzione di energie rinnovabili”. Così Alessio

Gismondi, presidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia, sulle affermazioni del ceo di Enel all'Italian Energy Summit, organizzato dal 24 Ore Eventi. “Il nostro è un obiettivo ambizioso, ma la transizione energetica green è l'unica strada da percorrere per combattere i cambiamenti climatici e risanare, nel caso di Civitavecchia, un territorio in cui l'impatto ambientale creato dalla centrale in attività non è più sostenibile. Così come - sottolinea Gismondi - apre importanti pro-

spettive per l'ampliamento dell'occupazione. Parliamo di posti di lavoro per i quali si richiedono profili professionali qualificati: lo abbiamo scritto nel documento sulla politica energetica presentato all'inizio di quest'anno, lo conferma il ceo di Enel quando sostiene che per la svolta verde servono 100mila maggiori addetti, tutti da formare”. “Questo della formazione è certamente un tema centrale, che le imprese, anche le più piccole, conoscono bene e sul quale riteniamo si debba intervenire con

rapidità. In ogni campo. Si tratta di una grande sfida da affrontare, perché il mondo del lavoro è in profonda trasformazione e molti dei lavori attuali sono destinati a scomparire o comunque a vivere una evoluzione entro il 2030. Nel caso specifico - spiega il presidente della CNA - formare figure professionali che abbiano le competenze e le abilità richieste dalla transizione energetica, significa preparare persone, giovani soprattutto, capaci di operare in un contesto di cambiamento, proiettare la formazione

verso il futuro”. “Per rispettare l'agenda dell'Italia in tema di transizione energetica, occorre accelerare su una scelta di sviluppo green e dunque di investimento nelle rinnovabili anche nel nostro territorio. Sono stati presentati progetti di grande interesse, come quello per la realizzazione di un impianto eolico off-shore galleggiante al largo di Civitavecchia, sul quale è in corso anche il confronto con la Regione. E' arrivato il momento di decidere”, conclude Gismondi

Aperto l'Expo di Dubai, sei mesi di esposizione e 191 padiglioni

Dopo un anno di attesa, si aprono le porte di Expo Dubai. I visitatori possono accedere all'esposizione universale che per la prima volta si tiene in un Paese mediorientale, dell'Africa e del Sud-est asiatico, nonché del mondo arabo. L'evento rimane attivo per circa 180 giorni, fino al 31 marzo 2022. Durante i sei mesi dell'esposizione si potranno visitare tutti i 191 padiglioni, ognuno legato un paese diverso. Il sito si estende per 4,38 km quadrati, equivalente di 600 campi da calcio. L'accoglienza sarà un tratto caratteristico di questo primo Expo in Medio Oriente e rappresenta uno degli aspetti più caratteristici di questa terra, gli Emirati

Arabi, da sempre abituati ad essere un crocevia di popoli. Anche per questo a fare da hostess si è deciso che saranno proprio quelle di Emirates Airlines, la compagnia aerea di bandiera di Dubai. “Siamo orgogliosi di accogliere i rappresentanti di 192 Paesi nella terra della tolleranza e auspichiamo che questo evento possa servire a trovare soluzioni alle sfide globali, con un livello di cooperazione internazionale di cui l'umanità ha bisogno”. Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vice presidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e sovrano di Dubai, a poche ore dalla cerimonia ufficiale di apertura di Expo Dubai, rilascia un'entu-



siasta intervista al quotidiano arabo 'Al Bayan'. Il primo ministro ha poi ricordato come l'evento sia il coronamento di un “viaggio di 10 anni fatto di dedizione e duro lavoro e ciò è motivo di orgoglio nazionale. Per noi è stato un viaggio che riflette la fiducia globale negli Emirati Arabi Uniti”. “Gli Emirati - ha aggiunto - hanno dimostrato ancora una volta un'eccezionale capacità di

eccellere in qualsiasi missione e posizione che intraprendono per servire l'umanità”. L'Esposizione ha per tema “Connecting Minds, Creating the Future” (“Connettere le Menti, Creare il Futuro”), una “connessione” tra popoli, Paesi, culture e idee che la pandemia ha interrotto, e il riferimento a “creare il futuro” lancia il seme della speranza in un nuovo rinascimento mondiale.

Salvini su Morisi: "Inchiesta meschina e sospetta"

Non sarà un complotto ma colpisce che la notizia sia uscita a pochi giorni dal voto

"Attaccano lui per attaccare me. Morisi non lo sento da giorni, spero sia tranquillo e che si occupi di altro. Vicenda meschina e sospetta". Queste le parole di Matteo Salvini sull'inchiesta che ha visto coinvolto l'ideatore della 'Bestia' e della comunicazione della Lega e del suo segretario negli ultimi anni. Matteo Salvini ribadisce le sue convinzioni a The Breakfast Club su Radio Capital. Si tratta di "una inchiesta priva di prove", prosegue il leader del Carroccio, "e con un processo svolto da una settimana sui giornali. Non è una situazione legittima in un paese normale. Se alla fine non dovesse esserci nessun reato e nessun processo chi restituirà dignità a questa persona? Si sta parlando di processi e di spaccio. Gli spacciatori, tra i peggiori criminali, vendono morte. Se uno fa uso di droghe invece - continua - va aiutato e curato". "La vita privata dei miei candidati non la conosco e non mi interessa. Non faccio battaglie politiche su questo. Non conosco le tesi delle accuse a Morisi ma mi sembra una vicenda molto sospetta", sottolinea il leader della Lega. Salvini ha anche parlato della sua leadership nel Carroccio in un'intervista pubblicata da Libero Quotidiano. "Alla fine del mese riprenderò il percorso congressuale, come da previsione dello



Statuto. Era difficile tenere i congressi nel pieno della pandemia. Se passate le elezioni la situazione sarà, come ipotizzabile, sotto controllo, si faranno". Sulla sua leadership, Salvini esclude "categoricamente" che sia a rischio: "non ho paura". Berlusconi alla Stampa: "Salvini o Meloni a Palazzo Chigi non se ne parla. Non commento le parole di Berlusconi, prendo atto che ha smen-

tito", chiosa il leader del Carroccio. La vicenda di Luca Morisi, al di là degli aspetti penali, rivela un abisso esistenziale: "Luca sta subendo una barbarie. Mi hanno attaccato per tre anni dicendo che prendevo soldi da Putin, adesso attaccano i miei per colpire me. Ma io sono più forte. Quanto al mio amico di una vita, è vero che viviamo in un frullatore, dalle sei del mattino a mezzanotte, così a volte

non ti rendi conto della sofferenza di una persona che stimi e ammira. Capita di essere distanti nella vicinanza, è la vita". Non sarà complotto ma colpisce che la notizia sia uscita a cinque giorni dal voto. "Molte cose di questa storia sono tutt'altro che chiare, vedremo che cosa verrà fuori nei prossimi giorni", conclude Salvini.

Per Morisi forse una trappola ideata dai due rumeni per una promessa di denaro non onorata

Sarebbe stata una semplice questione di soldi a spingere uno dei due ragazzi rumeni a chiamare i carabinieri e farli andare a casa di Luca Morisi. Forse una trappola escogitata, un possibile ricatto. Solo un presunto debito da saldare - è quanto pubblica il quotidiano romano il Messaggero - alla base della telefonata fatta dall'escort al 112. Prima una lite furibonda con l'ex guru dei social per avere il denaro pattuito e poi la decisione di chiamare. "Ci hanno fatto un furto, ci hanno fatto un furto", dice al 112 in due diverse telefonate. Una ripicca di cui lo stesso autore non valuta appieno (o forse sì) le conseguenze devastanti sulla vita del 47enne ingegnere informatico. Un dispetto del rumeno 20enne, modello ed escort, come lui stesso si definisce, e del connazionale nei confronti di Morisi. Il passo falso

compiuto dell'ex spin doctor del numero uno del Carroccio sarebbe stato quello di non aver saldato il prezzo pattuito per l'intera serata con i suoi due accompagnatori. Una parte - prosegue il Messaggero - sarebbe stata bonificata, come ha raccontato P.R. in un'intervista rilasciata a Repubblica, l'altra no. «Quattromila euro, per andare da Milano a Belfiore e passare con lui una giornata. L'accordo tra noi era che ci saremmo divisi a metà il compenso (con il connazionale). Prima di partire da Milano, il mio amico ha ricevuto da Morisi un bonifico di 2.500 euro. A me ne ha dati in contanti 500: aveva un debito da saldare con me». Adesso bisognerà capire se l'intera storia diverrà un processo. Un epilogo non affatto scontato perché la contestazione di spaccio riguarda una boccetta di Ghb trovata nell'auto dei due rumeni. Anche il ragazzo è stato denunciato per il possesso del flacone di ghb. Ma il suo racconto è segnato da numerose discrepanze. Nelle interviste ha detto di aver chiamato i carabinieri perché stava male e aveva bisogno di aiuto. A smentirlo è però la chiamata al 112. "Ci hanno fatto un furto, venite". La vicina di casa al Corriere della Sera: "L'ho visto quel ragazzo, ma non stava male. Andava avanti e indietro".

Fratelli d'Italia, terremoto nel partito

Le 'lavatrici' del Parlamentare UE Fidanza nell'inchiesta di Fan Page fanno tremare

"L'inchiesta di Fan Page sulla campagna elettorale di Fratelli d'Italia a Milano è sconvolgente. Nel servizio il parlamentare europeo di FDI Carlo Fidanza chiede, ad un giornalista infiltrato da imprenditore il finanziamento per campagna elettorale in 'Black', cioè in nero, mentre Roberto Jonghi Lavarini detto il Barone Nero, coordinatore della campagna elettorale di Fdi a Milano, spiega che attraverso dei loro commercialisti hanno delle 'lavatrici' per rendere puliti i soldi versati in nero. Il Barone Nero spiega sempre all'imprenditore che il sistema lavatrici loro lo hanno usato in altre circostanze elettorali". Così in una nota i co-portavoce di Europa Verde Angelo

Bonelli ed Eleonora Evi. "Se l'inchiesta venisse confermata, - prosegue la nota - questo si chiama riciclaggio ed è inaccettabile che questi signori rimangano al loro posto un minuto di più. Per questa ragione questa mattina abbiamo inviato alla procura di Milano un esposto con il quale chiediamo l'apertura di un'inchiesta per accertare i fatti esposti nel servizio di Fan Page e nel caso adottare i provvedimenti necessari. Il sistema delle lavatrici di cui ha parlato il Barone Nero potrebbe aver consentito anche il riciclaggio di denaro sporco di dubbia provenienza, e questo è un fatto che va immediatamente accertato".

Berlusconi (Forza Italia): "Con il centro liberale più debole vince la sinistra"

Silvio Berlusconi, in un intervento sul quotidiano di famiglia Il Giornale, ricorda che "il centrodestra in Italia non esisterebbe, come non è mai esistito in passato, se non lo avessimo creato noi, costruendo le condizioni perché potesse essere forza di governo". "Le vicende politiche di tutte le democrazie occidentali - sottolinea - dimostrano che se si indebolisce il centro liberale e cristiano quella che torna al potere è la sinistra. I recentissimi dati delle elezioni in

Germania sono l'ennesimo esempio di questa legge della politica, che porterà il più grande paese dell'Unione Europea verso un governo a guida socialista". Per l'ex Presidente del Consiglio "il governo Draghi non prefigura nessun cambiamento strategico di alleanze, che sarebbe impossibile e contrario alla nostra natura. Nessuno in Forza Italia contempla questa ipotesi. Nessuno ha in mente neanche la prospettiva opposta, questa di abdicare al



nostro ruolo, di disperdere il patrimonio di idee e di voti di Forza Italia in una indistinta aggregazione di destra sovranista". "Io ho parlato spesso, ragionando sul futuro, di partito unico del centrodestra. Continuo a crederci, ma questo non significa affatto il disarmo di Forza Italia". "La possibilità per il centrodestra di tornare alla guida delle maggiori città del Paese è direttamente legata alle scelte dell'elettorato moderato" e "se quell'elettorato sceglierà il centrodestra non potrà che scegliere Forza Italia. E solo a questa condizione possiamo vincere, ma soprattutto possiamo governare le nostre città e il nostro Paese - sostiene -. Per questo voglio ribadire un concetto: Forza Italia non fa parte del centrodestra, Forza Italia è il centrodestra".

Borgonzoni: "I musei non sono contenitori, ma luoghi di scambio"

"La cultura non è un bene comprabile. Oltre ad essere la base della nostra identità, genera ricchezza". Così il sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni, in occasione del SUMMIT Museale Italia Russia. "Ci sono nuove sfide verso cui impegnarsi. Dobbiamo uscire sempre di più dall'idea di museo come luogo chiuso e creare legami con il territorio e con le industrie culturali e creative. Questo comporta maggiore attenzione alla manutenzione, alla protezione degli edifici, alla cura degli spazi verdi e alla loro fruizione

ne legata ad una accessibilità sempre più estesa. Bisogna inoltre potenziare e ampliare sempre più la conoscenza tra i musei periferici, regionali e quelli nazionali già grandi attrattori di turismo, con progetti di grande respiro che portino alla riscoperta dei borghi, delle nostre radici e delle loro bellezze. Ricordo che la cultura e le imprese creative, moda, musica, design, determinano una parte importante del PIL del nostro Paese. Il museo non è un luogo contenitore, ma al contrario va identificato come luogo di rela-

zioni tra innovazione e creatività", spiega Borgonzoni. "Quella che lega l'Italia alla Russia è un'amicizia storica che si fonda sulla vicinanza culturale e che ha portato ad un flusso continuo di lavoro, di scambi di conoscenze, di nuovi progetti e mostre che hanno arricchito l'offerta culturale dei nostri musei e che siamo sicuri continuerà a farlo, anche grazie alla presenza sempre più strutturata al Forum Russo di San Pietroburgo" conclude il sottosegretario MiC, in occasione dell'anno incrociato della cooperazione



Museale Italia- Russia. La delegazione russa, è stata guidata dal ministro della Cultura Olga Lyubimova.

Iniziativa della Direzione Generale Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico

Io Sono Originale: nella Capitale flash mob contro la contraffazione

“Io sono, io scelgo solo Originale”. Questo lo slogan che ha fatto la sua comparsa lungo la Scalinata di Trinità dei Monti nella suggestiva cornice di piazza di Spagna a Roma, dove si è svolto un flash mob targato “Io Sono Originale”. Parliamo dell’iniziativa della Direzione Generale Lotta alla



Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico realizzata in collaborazione con le associazioni dei consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, tra cui l’associazione Codici, protagonista nel cuore della capitale. Davanti allo sguardo prima curioso e poi interessato di turisti e romani, cinque ragazze hanno richiamato l’at-

tenzione su un tema attuale e cruciale come quello della contraffazione. Chiaro il messaggio riportato su t-shirt e cartelli, e spiegato poi a chi chiedeva informazioni su quell’iniziativa così particolare e colorata che stava animando piazza di Spagna: non comprare falso, scegli originale! “L’obiettivo

del progetto ‘Io Sono Originale’ – spiega Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici – è quello di promuovere e diffondere la cultura della legalità in relazione alla lotta alla contraffazione. Spesso si sottovalutano i rischi legati al mercato del falso e questo è grave, perché non è un tema di interesse solo economico. Parliamo, infatti, anche di pericoli sul piano della salute, perché magari si



tratta di prodotti immessi sul mercato pur non rispettando determinate norme. Proprio per questo, è un progetto che punta molto a informare e sensibilizzare i giovani, partendo dalle scuole. Iniziative come quella di ieri al centro di Roma ci permettono poi di veicolare

un messaggio importante in maniera leggera ed anche divertente, conquistando l’attenzione e la curiosità delle persone, che hanno avvicinato le nostre ragazze per sapere di che iniziativa si trattava ed informandosi sul progetto”. “Io Sono Originale” è un’ini-



Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico per interagire con i consumatori giovani, adulti e senior nella corretta informa-

strumenti di tutela della Proprietà Intellettuale e sulla diffusione della cultura della legalità contro il mercato del falso. (Foto realizzate da Martina Cibin).

Parco naturale di Bracciano e Martignano, parte il monitoraggio scientifico delle faggete

L’Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano ha siglato un accordo con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (Crea) per realizzare un monitoraggio dendroecologico nelle faggete di Monte Raschio ad Oriolo Romano ed in quella di Bassano Romano, detta la Macchia. L’obiettivo è preservare l’habitat 9210 “Faggete degli Appennini con Taxus e Ilex”, valutando l’effetto congiunto dei recenti cambiamenti climatici e dell’abbassamento del livello idrometrico del Lago di Bracciano. L’accordo è di durata annuale ed è finalizzato a valutare

l’effetto delle principali variabili idroclimatiche potenzialmente correlate con le dinamiche di crescita delle piante di faggio e la loro capacità di resistenza e resilienza all’aumentare degli eventi siccitosi. Sulla base dei risultati ottenuti, si potrà poi programmare una gestione originata su nuove proposte di interventi selvicolturali che favoriscano la rinnovazione naturale della faggeta al fine di migliorarne la conservazione. “Così come hanno ben colto l’Unesco e il Comitato italiano dell’Unione Mondiale per la Conservazione della Natura nella “green list” del recente ampliamento delle faggete vetu-

ste, con questo accordo proseguiamo nella nostra politica di tutela e conservazione biologica ed ecologica del nostro lacustre” hanno spiegato Vittorio Lorenzetti e Daniele Badaloni, rispettivamente presidente e direttore dell’Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano. “Insistendo sulla faggeta di Monte Raschio a conferma dell’autenticità del riconoscimento di patrimonio mondiale. La sua conservazione è una priorità di per sperimentare buone pratiche di gestione utili alla tutela degli ambienti naturali”.



A distanza di 110 anni dalla sua partecipazione all’Esposizione Internazionale d’Arte del 1911, Gustav Klimt torna in Italia e due grandi eventi espositivi celebrano il percorso artistico di uno dei più grandi esponenti della secessione viennese, sottolineandone rispettivamente la dimensione pubblica e privata. Dal 27 ottobre 2021, il Museo di Roma a Palazzo Braschi ospiterà la mostra Klimt. La Secessione e l’Italia: una mostra che ripercorre - con opere provenienti dal Belvedere di Vienna, dalla Klimt Foundation e da altre raccolte pubbliche e private - le tappe dell’intera parabola artistica di Gustav Klimt, il suo aspetto “pubblico”, e, oltre a presentarne il ruolo di cofondatore della

Secessione viennese, per la prima volta indaga sul rapporto dell’artista con l’Italia, narrandoci dei suoi viaggi e dei suoi successi espositivi. La rassegna - curata da Franz Smola, curatore del Belvedere, Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente Capitolina ai Beni Culturali e Sandra Tretter, vicedirettore della Klimt Foundation di Vienna - presenta anche una selezione di dipinti e sculture di altri



artisti, che supporta il racconto del periodo della Secessione viennese e dell’influsso di Klimt in Italia.

A distanza di 110 anni dalla sua partecipazione all’Esposizione Internazionale d’Arte del 1911

Al via “Progetto Klimt 2021-2022”

ospite d’eccezione della mostra sarà Ritratto di Signora (1916-17), trafugato dalla Galleria d’Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza nel 1997 e recuperato nel 2019. A seguire Piacenza - dove saranno rinnovate le prestigiose collaborazioni internazionali - che presso la Galleria d’Arte Moderna Ricci Oddi e altri spazi contigui ospiterà la mostra Klimt intimo, che si terrà dal 5 aprile 2022, secondo grande

evento curato da un comitato scientifico composto da Gabriella Belli, Elena Pontiggia, Lucia Pini, Valerio Terraroli. L’esposizione offrirà al pubblico uno sguardo inedito e particolare sulla vicenda del grande artista viennese. Partendo dall’opera ritrovata della Galleria Ricci Oddi, la mostra si propone come scoperta di un “Klimt ritrovato” anche nella sua dimensione più intima e persona-

le, fino ad ora sfuggente, restituendo attraverso opere e documenti lo spessore di una vicenda umana e artistica a un tempo. Klimt pubblico e Klimt privato, due mostre che si completano e si integrano, da visitare entrambe per conoscere a fondo il grande artista. La mostra di Roma, promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è coprodotta da Arthemisia, che ne cura anche l’organizzazione, con Zetema Progetto Cultura, in collaborazione con il Belvedere Museum e in cooperazione con Klimt Foundation. A Piacenza la mostra, prodotta e organizzata da Arthemisia, vedrà anche la partecipazione del Comune di Piacenza e della Galleria Ricci Oddi.

La programmazione 2021-2027 pienamente coerente con le tematiche

Turismo, la Regione Lazio protagonista a Expo Dubai

Si è alzato il sipario sul programma nazionale di eventi e iniziative del Padiglione Italia, di cui la Regione Lazio è partner, a Expo Dubai, i cui temi riguardano principalmente il clima, lo spazio, lo sviluppo urbano, la promozione del dialogo interculturale, l'innovazione e la digitalizzazione nella salute, nell'agricoltura e nella blue economy e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Temi rispetto ai quali le azioni che la Regione Lazio porta avanti attraverso la programmazione 2021-2027 sono pienamente coerenti e che trovano nell'esposizione emiratina un nuovo ponte per rappresentare sui mercati internazionali, in particolare del mondo arabo, le eccellenze del Made in Lazio. L'Esposizione ha per tema "Connecting Minds, Creating the



Future" ("Connettere le Menti, Creare il Futuro"), una "connessione" tra popoli, Paesi, culture e idee che la pandemia ha interrotto, e il riferimento a "creare il futuro" lancia il seme della speranza in un nuovo rinascimento mondiale. "Domani prende il via Expo Dubai 2020, un evento che per i prossimi sei mesi sarà al centro dell'atten-

zione di tutto il mondo. Dopo lunghi mesi segnati dall'emergenza, l'Expo è un segnale importantissimo di riapertura e di rilancio del commercio internazionale. Il Lazio ci sarà, con la forza del suo territorio, con il suo patrimonio di imprese, cultura e tradizioni" ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. In linea con il

tema di Expo 2020 Dubai, il concetto cardine espresso nel Padiglione Italia e con il programma di mostre ed eventi è "Beauty connects people", cioè la bellezza intesa come elemento di connessione tra le persone ma anche come espressione di genio creativo e ricchezza culturale. Oltre alle Regioni, tra i numerosi player strategici degli appuntamenti del Padiglione Italia figurano, tra gli altri, Leonardo, Avio, Fincantieri, Enea, Cnr, Cmc-Centro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, Asi, Alisei, Altagama, Bracco, Asvis, Bulgari, Eni e il Sistema Universitario. In coerenza con il programma nazionale, il Lazio ha scelto come proprio claim "Cultura è Innovazione, Sostenibilità e Benessere - il Lazio Eterna Scoperta".

Ubriaco in un bar molestava i clienti, viene colpito dal figlio del titolare: cade a terra e muore



Era in un bar-kebab a Roma, in via Tiburtina, dove sembra che stesse molestando alcuni clienti. L'uomo, 58 anni, già ubriaco, pretendeva che gli servissero altri alcolici quando il figlio del proprietario del locale, 18 anni, sarebbe inter-

venuto colpendolo con un pugno. Il cliente è caduto a terra, sbattendo la testa, ed è stato subito portato in ospedale, dove però è morto poco dopo. La polizia ha arrestato il giovane per omicidio preterintenzionale.

Alitalia, Di Bernardino (Regione Lazio): "Sostegno per una soluzione positiva"

"Ho avuto l'occasione di intervenire, in rappresentanza della Regione Lazio, al Consiglio Straordinario del Comune di Fiumicino, convocato sui temi della salvaguardia delle lavoratrici e dei lavoratori Alitalia e dell'indotto, e sul lancio della nuova compagnia di bandiera. Come Regione abbiamo ribadito il pieno sostegno per una soluzione positiva della vertenza che non può non tenere conto di alcuni punti fondamentali: serve un piano industriale di rilancio della compagnia che ponga le basi per una strategia di sviluppo per l'economia nazionale oltre che regio-

nale". A dichiararlo è l'assessore regionale del Lazio con delega al Lavoro e nuovi diritti, Claudio Di Bernardino. "Non possiamo permetterci di vivere una crisi di settore in un momento in cui il Paese si prepara a ripartire anche grazie ai fondi del PNRR. Non possiamo permettere che in un momento di rilancio dell'economia si possa mettere in discussione il futuro di migliaia di lavoratrici e di lavoratori e il rispetto dei diritti e della qualità del lavoro. A tutto questo - dice - occorre aggiungere l'importanza e il valore della contrattazione collettiva. È senz'altro un segnale

positivo l'apertura del tavolo da parte del Ministero del Lavoro tra sindacati e azienda in amministrazione straordinaria. Tuttavia credo che non sia sufficiente. Sulla vertenza Alitalia e sul futuro della compagnia di bandiera occorre l'intervento del Governo e di tutti i ministri competenti affinché, anche alla presenza di ITA, si avvii la discussione sul piano complessivo di rilancio e si ristabiliscano le corrette relazioni sindacali, attuando regole condivise volte a salvaguardare i livelli occupazionali e con essi le loro professionalità e il futuro del trasporto aereo".

Lombardi (Regione): "A Ventotene nasce la prima Comunità energetica rinnovabile"

"La prossima settimana, insieme al Sindaco di Ventotene, ad alcuni cittadini dell'isola e con il supporto dell'Università La Sapienza e di un gruppo di giovani ingegneri premiati dalla Regione Lazio con il bando Vitamina-G per il supporto alla nuova imprenditoria, daremo vita alla prima Comunità Energetica Rinnovabile del Lazio". Così Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale della Regione Lazio, durante un evento on line del Festival dello Sviluppo Sostenibile, annuncia la firma dell'atto costitutivo della prima Comunità energetica del Lazio, prevista venerdì 8 ottobre. "La Comunità Energetica Rinnovabile Ventotene, che nascerà come associazione aperta della cittadinanza e con il diretto coinvolgimento del Comune, è un esempio virtuoso di coinvolgimento della comunità locale in un'iniziativa che ha come scopo primario quello

di creare benefici ambientali per l'isola - spiega Lombardi - gli attori principali della comunità energetica sono: gli operatori locali del settore turismo, che sono pronti ad investire loro risorse per l'installazione di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, principalmente fotovoltaico e con un occhio rivolto anche a soluzioni innovative per il minieolico; l'Università La Sapienza, che grazie al lavoro di un gruppo di giovani ingegneri ha fornito il supporto tecnico per lo studio del fabbisogno energetico e per la progettazione dell'impiantistica; la sede locale della Lega Navale che ha fornito supporto per le attività di formazione legate alla creazione della comunità energetica; il sindaco e la giunta Comunale, che hanno supportato la creazione della Comunità Energetica dal punto di vista amministrativo, e hanno dato credibilità e autorevolezza al progetto".

La Nuvola di Fucsas torna operativa

Dopo l'importante contributo alla campagna vaccinale arriva la Fiera internazionale di arte moderna e contemporanea

Dal 18 al 21 novembre Roma ospiterà la prima edizione di Roma Arte in Nuvola, una fiera internazionale di arte moderna e contemporanea. Si tratta di una proposta innovativa caratterizzata da una impronta dinamica che mette al centro le gallerie espositrici con numerosi progetti speciali per attivare nuove connessioni tra il mercato e la ricerca artistica italiana e internazionale rivolgendosi non solo agli addetti ai lavori, ma anche a nuove fasce di pubblico di giovani e di semplici appassionati. Queste le premesse di un progetto che sarà annuale e che vuole crescere nelle edizioni future. La fiera è stata presentata nella Sala del Tempio di Adriano-Camera di Commercio, dal direttore generale della fiera Alessandro Nicosia, con il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti, l'Ad di Eur S.p.a. Antonio Rosati, il Capo di Gabinetto della Regione Lazio, Albino Ruberti, l'ambasciatore di Israele in Italia Dror Eydar, l'architetto Massimiliano Fuksas e la direttrice artistica Adriana Polveroni. La Nuvola, progettata da Massimiliano Fuksas, accoglie nello spazio di 7.000 metri quadrati distribuiti sui vari livelli un centinaio di gallerie italiane e straniere specializzate nel Novecento e nelle tendenze emergenti di oggi con opere che includono pittura, scultura, installazione, video, performance che compongono le tre sezioni della Fiera: Main section, New entries, Solo show. L'arte moderna si sviluppa al General Floor

(piano terra) mentre il contemporaneo al Forum (primo livello) creando un dialogo che costituisce una straordinaria offerta di proposta integrata tra le diverse espressioni artistiche. Sono oltre trenta i Progetti speciali: Mostre, Exhibit, realizzati da artisti e istituzioni culturali che coprono una varietà di linguaggi dando vita a un percorso di proposte ricche di novità. L'area dedicata all'editoria specializzata con riviste, guide, libri d'arte completa la visione del panorama culturale attuale. Per tre giorni i Talk Ripensando Roma. E non solo saranno animati da una trentina di ospiti del mondo dell'arte tra direttori di musei, artisti, critici collezionisti, rappresentanti di spazi indipendenti intendono fare il punto sulla situazione post pandemia e sulle prospettive future. "Sono davvero soddisfatto - afferma il direttore generale Alessandro Nicosia - in quanto, malgrado i due spostamenti delle date inizialmente previste a causa del lockdown, siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati con la partecipazione di oltre cento gallerie di arte moderna e contemporanea, trenta progetti speciali, un pool di sponsor di grande prestigio e l'autorevole presenza dell'Ambasciata di Israele e dell'architetto Fuksas. Mi piace sottolineare l'ottima risposta delle gallerie romane, oltre trenta saranno presenti." "Salutiamo con grandissimo favore la prima edizione di Roma Arte in Nuvola, fiera mercato di arte moderna e contemporanea che final-



mente riporta la centralità delle gallerie sulla scena culturale della Capitale - dichiara Alberto Sasso, presidente di EUR Spa - La partnership realizzata è funzionale a portare questo grande, importante evento all'EUR, per favorire il rilancio anche sull'asset strategico della cultura". "Ospitare le più importanti gallerie d'arte in Italia - conferma Antonio Rosati, amministratore delegato di EUR Spa - rappresenta certamente un segnale di fiducia per la nostra città, e per il nostro progetto "EUR Culture per Roma", la stagione culturale ideata e organizzata da EUR Spa, che conta oltre 100 eventi di peso fino a giugno. Economia della Bellezza, cultura, grandi eventi e congressi per dare speranza e fiducia all'economia di Roma". Ogni anno la Fiera, a sottolineare la vocazione internazionale della capitale, ospiterà un Paese straniero con un focus sui suoi artisti. Inaugura questa prima edizione Israel Landscape, mostra fortemente voluta dall'Ambasciata d'Israele in Italia, curata da Ermanno Tedeschi e Vera Pilpoul, dedicata alla scena artistica contemporanea. Sotto i riflettori ecco le opere di diciassette artisti, che operano tra scultura, pittura, fotografia e ricamo, nati o attivi in Israele provenienti da varie parti del mondo, a testimonianza del valore dell'integrazione.

Su:ggestiva, musica pura per luoghi straordinari

Dal 15 al 24 ottobre 2021 al Parco Archeologico dell'Appia Antica

Su:ggestiva è uno dei festival più interessanti del panorama musicale contemporaneo, capace di declinare in modo originale luoghi bellissimi, suggestivi ed unici. Dal 15 al 24 ottobre, una selezione di perle rare della scena musicale nazionale e internazionale, calate nel contesto d'eccezione delle maestose rovine romane del Parco Archeologico dell'Appia Antica. In programma anche visite guidate del Parco e laboratori di scoperta per bambini. Su:ggestiva crea, grazie alla visione degli artisti, connessioni profonde tra luoghi e persone. Un evento che unisce emozionalmente la scoperta di luoghi magici e musica. Il Ninfèo della Villa dei Quintili il 15 ottobre risuonerà delle note di Alessandro d'Alessandro, una commistione sorprendente tra il suono acustico dell'organetto e loop elettronici. Grande attesa per il concerto serale, da Torino il collettivo multiculturale C'mon Tigre. Un viaggio che partendo dal Mediterraneo racconta l'Africa, il Medio Oriente, l'America, tra jazz, hip hop, funk e dancefloor che si mescolano a colpi di synth e

macchine. I C'mon Tigre dopo aver calcato i palcoscenici dei più interessanti festival italiani ed europei, arrivano a Su:ggestiva in quintetto. Il programma nel Ninfèo romano prosegue il 16 ottobre con il talentuoso violinista Federico Mecozzi accompagnato dai suoi musicisti. Mecozzi è uno straordinario interprete e lui stesso compositore di musica trascendente e vitale, da 11 anni al fianco di Ludovico Einaudi.

Domenica 17 il tributo al tango di Astor Piazzolla con Erica Piccotti e Gian Marco Ciampa, un duo violoncello e chitarra acclamato nel mondo della musica classica internazionale. In serata gli ON, formazione composta dai grandissimi Riccardo Sinigaglia (autore, musicista, produttore di Niccolò Fabi e Max Gazzè, membro dei Tiromancino), Ice One (leggendaro dj e producer hip hop) e Adriano Viterbini (chitarrista fondatore dei Bud Spencer Blues Explosion e degli I Hate My Village), che si incontrano per sperimentare con sintetizzatori, giradischi e chitarre, nell'interazione tra suono e immagini.



ne. Nel secondo week-end di festival il Parco Archeologico farà da palcoscenico a Khalab, producer noto a livello internazionale per la sua sintesi elettrizzante e ricercata tra musica africana bassi profondi, jazz e texture elettroniche. Khalab si esibirà accompagnato dalla sua live band (22 ottobre).

Sabato 23 ottobre due esperienze al limite del mistico. In prima serata il sax viscerale di Antonio Raia incontra le composizioni elettroacustiche di Renato Fiorito, tra musica ambient e ritmiche irregolari in un continuo gioco di riman-

di tra timbri acustici ed elettronici, che descrivono un paesaggio onirico. Si prosegue con Gianpace, uno dei primi live del nuovissimo progetto di Go Dugong, producer milanese noto per i suoi patchwork super contemporanei di elettronica e world music, che ha approfittato del lockdown per avviare un'introspezione ultradimensionale.

Microdosaggi di sostanze allucinogene hanno portato alla creazione di musica meditativa ed emozionale, concepita in uno spazio sorprendente e capace di trasmettere visioni provenienti da stati alterati di

coscienza. Su:ggestiva prosegue il 24 ottobre con tre esibizioni d'eccezione. Nicolò Grassi, il virtuoso Primo Violino dell'Orchestra Arcangelo Corelli di Ravenna, che si esibirà in un programma che spazia da Bach a Ysaÿe. Paolo Spaccamonti chitarrista e compositore torinese, nome di punta della scena avant italiana dalla discografia ricchissima e dalle prestigiose collaborazioni con eccellenze del panorama musicale italiano e internazionale (Jochen Arbeit degli Einstürzende Neubauten, Stefano Pilia, Roberto "Tax" Farano dei

Negazione, Riccardo Sinigaglia). Chiude la rassegna Matteo D'Inca (collaboratore di Andrea Rivera, Daniele Silvestri, Peppe Voltarelli, Teresa De Sio) con "Una relazione aliena", progetto ideato per Su:ggestiva incentrato sulla storia di un'equipe aliena che studia l'umanità terrestre. Un viaggio ipermoderno, esotico ed esoterico, tra strumenti elettronici e acustici con riferimenti musicali a Frank Zappa, Bill Frisell, Matthew Herbert, Steve Reich. Su:ggestiva è percorso di narrazione e scoperta dei luoghi più belli e particolari d'Italia, un'esperienza in cui la musica amplifica e dona nuove suggestioni a vicoli, scorci, palazzi storici, monumenti, chiese sconosciute, piscine termali, grotte sotterranee al buio (si suona a lume di candela), caverne, rifugi atomici, piccoli auditorium, aree archeologiche, gallerie, grotte, torri e rocce. Su:ggestiva è una produzione ARTmosfera per la direzione artistica di Scuderie MArteLive, un format ideato e diretto da Giuseppe Casa in collaborazione con Lune Magrini.

Paolo Ventura per Visionarea Art Space all'Auditorium della Conciliazione

Autobiografica (con Ex voto) a cura di Gianluca Marziani

Si inaugura, mercoledì 6 ottobre 2021, il secondo appuntamento della nuova stagione di Visionarea Art Space, con la mostra, curata da Gianluca Marziani, del fotografo, pittore, scenografo e costumista Paolo Ventura, inserito dalla BBC nel documentario *The Genius of Photography*. Dal 7 ottobre al 20 gennaio in esclusiva e in anteprima assoluta per la galleria d'arte di Auditorium della Conciliazione, ventuno acrilici su carta che accompagnano l'autobiografia dell'artista esposti per la prima volta al pubblico, insieme a undici foto del ciclo Ex Voto. Visionarea Art Space - con il prezioso sostegno della Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, presieduta dal Prof. Avv. Emanuele F. M. Emanuele - continua così la sua mission: portare all'attenzione del pubblico le eccellenze dell'arte e della fotografia contemporanea italiana di fama internazionale, con un programma che quest'anno pone l'attenzione sulla fotografia e i suoi mille volti. Dopo l'inaugurazione con Massimo Vitali, dal 7 al 20 gennaio, lo spazio rinnovato dell'Auditorium

della Conciliazione, accende così i riflettori su uno sperimentatore di linguaggi la cui indagine negli anni è rimasta fedele nell'atmosfera e nei temi: la guerra e i soldati, il circo e la maschera, i paesaggi elettivi e il mare in cui nuotare, la città e la sua periferia, seguendo l'onda circolare di una memoria che costruisce linee narrative a due dimensioni. Tra poesia e vita, come il progetto presentato in esclusiva e anteprima assoluta a Visionarea: un flusso narrante che trova le proprie radici private nel libro *Autobiografia di un impostore* (Johan & Levi), dove la vita dell'artista (narrata da Laura Leonelli) incarna un meccanismo calviniano di microepica del quotidiano a ritroso. In 21 opere uniche e d'impatto, scopriamo parenti vicini e lontani, luoghi aderenti e inerti, situazioni di vita milanese e vacanze estive, doveri familiari e diritti adolescenziali, ricordi scivolosi ma vividi di una mente che attraverso il passato con una lente che ipnotizza la memoria, rendendola una cartolina dal futuro con le radici nel ventre del Novecento. Da Ex Voto arrivano le altre 11 opere. Poche volte è stata narrata la guerra

con tanta coscienza del dolore: perché qui non vediamo le azioni ma le conseguenze negli occhi, la ricaduta negli sguardi, come se ogni soldato si chiedesse dove inizia e finisce la banalità del male. Commenta il Prof. Avv. Emanuele F. M. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale: «Il lavoro di Paolo Ventura è profondamente narrativo, sia che si concretizzi nel disegno sia che si espliciti nella fotografia. C'è un racconto, con un inizio e una fine, ed uno svolgimento nel mezzo, non di rado accompagnato da brevi testi. Inoltre nelle sue opere si ravvisa una nostalgia estetica del passato che rende questo ciclo pittorico e fotografico assolutamente suggestivo. Autobiografica (con ex voto) è una mostra che, per il suo sapore "teatrale" - non a caso l'artista è anche scenografo di fama - si sposa alla perfezione con il nuovo spazio espositivo, da me fortemente voluto, di respiro museale, che si affaccia con grandi vetrate su Castel Sant'Angelo». Classe 1968, Paolo Ventura è un costruttore di mondi, uno sperimentatore di linguaggi, un investigatore del

sistema relazionale tra corpi e spazi, di cui inventa forme e regole che rendono unico, e fortemente riconoscibile, il proprio universo figurativo. Fotografo di moda a New York, poi sperimentatore di staged photography, inizia successivamente a creare una pelle pittorica per le sue piccole scenografie. E poi ancora nuove visioni e nuove opere.



Smiley World ANIMAZIONE

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Dal 22 al 26 giugno 2022 le Giornate Mondiali delle Famiglie con il Papa

Un evento a Roma ma al contempo "multicentrico" e "diffuso" nelle diocesi di tutto il mondo. È il decimo incontro mondiale delle famiglie che si svolgerà a giugno prossimo: facendo di necessità virtù, la pandemia ha dato lo spunto per una celebrazione sui generis. "Nella settimana dal 22 al 26 giugno 2022, il Papa incontrerà a Roma solo i delegati delle Conferenze episcopali, dei Movimenti ecclesiali e delle associazioni familiari", ha detto oggi in una conferenza stampa il cardinale Kevin Farrell. "Ma in quegli stessi giorni, tutte le famiglie del mondo potranno partecipare agli incontri diocesani, ai momenti di festa e alla Santa Messa, che ogni vescovo è invitato ad organizzare nella propria diocesi. Dunque, sarà sempre un evento mondiale, come nel passato, ma questa volta sarà vissuto nelle chiese locali presenti ovunque nei diversi continenti", ha prose-



guito il prefetto del dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. "Tutti insieme, in comunione spirituale, ma non tutti nello stesso luogo! Non dobbiamo vedere in questa nuova modalità un limite! Al contrario, è una bella opportunità per far ritrovare le famiglie di ogni parrocchia e diocesi del mondo attorno al proprio vescovo. Così, potranno partecipare a questo importante evento ecclesiale non solo gli operatori della pastorale familiare o le famiglie che hanno maggiori possibilità economiche per viaggiare, ma un più grande numero di famiglie". "Durante la lunga fase di pre-

parazione, iniziata poco più di tre anni fa, le modalità di attuazione e di sviluppo dell'evento, hanno subito diverse variazioni e sostanziali modifiche, a causa della pandemia", ha detto il cardinale Angelo De Donatis, vicario del papa per la città di Roma. "Ringraziamo Papa Francesco, per questa privilegiata occasione che offre alla città di Roma e al mondo intero. Si tratta senza dubbio di un'opportunità della Provvidenza per realizzare un evento mondiale capace di coinvolgere tutte le famiglie che vorranno sentirsi parte della comunità ecclesiale".

Il 3 ottobre allo Spazio Rossellini di Roma U.Mani di Illoco Teatro

Una fiaba sul comò, una storia per tutte le età, tra teatro, cinema e micro-manipolazione

Una fiaba sul comò, un'avventura fuori misura raccontata con le mani, fra immaginazione e nuove tecnologie - mescolando teatro, cinema e micro-manipolazione - per comunicare con le nuove generazioni: questo è U.MANI della compagnia Illoco Teatro, in scena allo Spazio Rossellini domenica 3 ottobre alle ore 16:00. Ispirato al testo di narrativa per ragazzi Il bambino senza televisione di Luana Vergari, U.MANI è uno spettacolo per grandi e piccini che mescola la manipolazione di oggetti in miniatura alle nuove tecnologie digitali e ha ricevuto il Premio Nazionale Pina e Benedetto Ravasio (2021) e la menzione speciale al bando «In viva voce 2020» di ATCL Lazio. La protagonista di U.MANI è una bambina, Clara, a cui si rompe la televisione: così ha inizio la sua avventura, con una missione di vitale importanza: restituire il sorriso alla Luna. Un viaggio vertiginoso che la porterà negli



oceani più profondi, nei deserti più aridi e nelle caverne più buie, fino a scoprire che con la semplice forza della sua immaginazione può cambiare tutto e concepire un mondo nuovo. Sulla scena, a dare vita a Clara e gli altri personaggi, una serie di set in miniatura creati e manipolati dagli attori; le varie azioni vengono riprese da un operatore dotato di telecamera, e il "film", realizzato dalla collaborazione coreografica tra attori-manipolatori e operatore

ad ogni replica, viene proiettato live su uno schermo collocato sul fondale. Un lavoro che intende mostrare al pubblico, simultaneamente, la scena e il dietro le quinte, l'illusione e il trucco. Gli spettatori, infatti, assistono contemporaneamente alle immagini audiovisive prodotte live e proiettate sullo schermo situato sul fondale, e al processo di produzione di quelle stesse immagini, realizzato dagli attori-manipolatori.

La nuova stagione di Roma Sinfonietta all'Università di Roma "Tor Vergata"

Più di 20 concerti con musica sinfonica e da camera, per il cinema e per banda, teatro musicale contemporaneo e musica tradizionale di varie regioni e paesi

Riprendono i concerti di Roma Sinfonietta nell'Auditorium "E. Morricone" dell'Università di Roma "Tor Vergata" (Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1). Dopo la forzata interruzione delle due precedenti stagioni a causa del Covid19, questa stagione 2021-2022 si annuncia particolarmente ricca di interesse, con ben ventun concerti dal 13 ottobre 2021 al 4 maggio

2022. Ognuno di questi concerti ha una sua particolarità che lo rende unico e interessante, grazie anche alla volontà di non lasciarsi ingabbiare in nessuna casella, spaziando dal ricchissimo mondo della classica - che resta il pilastro della stagione - al teatro musicale contemporaneo, al jazz, alla musica per il cinema, alla musica per banda e alla musica popolare di vari paesi del mondo. A inau-

gurare la stagione, sono due grandi protagonisti della musica negli anni tra Ottocento e Novecento, Mahler (Sinfonia n. 4) e Schoenberg, eseguiti dall'Orchestra Roma Sinfonietta con Fabio Maestri sul podio. L'Orchestra Roma Sinfonietta ritorna il 10 novembre, ma questa volta sarà Franco Piersanti a dirigerla nelle musiche composte da lui stesso per i film di Moretti, Amelio, Luchetti e naturalmente per la serie televisiva di Montalbano; inoltre un brano dedicato ad Ennio Morricone in occasione dei suoi novant'anni. La duttilità dell'Orchestra Roma Sinfonietta le permette di eccellere in molti campi, come avrà modo di dimostrare nel concerto in cui affiancherà due eccellenti solisti quali Vincenzo Bolognese (violino) e Luca Pincini (violoncello) prima in tre brani di Vivaldi e poi in tre di Bacalov. La ritroviamo anche impegnata nel teatro musicale contemporaneo, precisamente in L'ultimo avventore di Lucio Gregoretti e in Dimenticanza al Ministero delle Colonie (prima esecuzione assoluta) di Marco Betta, due atti unici su testi di quel musicologo e uomo di cul-

tura che è stato Bruno Cagli, alla cui memoria è dedicata questa serata, per la quale ci si trasferirà eccezionalmente all'Auditorium Parco della Musica. Cantano Lavinia Bini e Bruno Taddia, dirige Francesco Lanzillotta, abituale ospite dei più grandi teatri italiani e stranieri. Come ha inaugurato la stagione, così l'Orchestra Roma Sinfonietta la chiude il 4 maggio, con la prima esecuzione a Roma di La bicicletta di Bartali, un melologo di Marcello Panni - che lo dirigerà personalmente - su testo di Simone Dini Gandini, recitato da Anna Nogarà. Anche altri gruppi orchestrali saliranno sul palco dell'Auditorium "E. Morricone". Il Roma Opera Ensemble, formato da elementi della Fondazione lirica romana, suonerà un programma operistico (Rossini, Mozart, Bizet, Verdi) con il mezzosoprano Sara Rocchi e il baritono Simone Alberti. Con l'Orchestra Popolare italiana diretta da Ambrogio Sparagna la musica cambia - è proprio il caso di dirlo - e si passa alla taranta. Un'orchestra, ma formata da soli strumenti a fiato, è anche la Banda dell'Esercito Italiano diretta dal Magg.

Filippo Cangiamila, che suonerà Rodrigo, Gulda e Bernstein. Passando ai solisti, ecco Giuseppe Albanese, una star del pianismo nazionale e internazionale, che nel recital intitolato "Invito alla danza" propone il suo più recente cd, inciso per la più prestigiosa etichetta discografica nel settore classico. Restando in campo pianistico, si esibiranno anche Costanza Principe, una grande promessa del concertismo italiano, e il duo Carbonara-Soscia. Tra i gruppi da camera ecco il duo flauto-chitarra Amigdala, formato da Bianca Maria Fiorito e Gianmarco Ciampa, due giovani in grande ascesa, poi il duo di consolidata fama internazionale formato da Silvia Chiesa (violoncello) e Maurizio Baglini (pianoforte). Le due formazioni classiche della musica da camera sono rappresentate dall'Ars Trio di Roma con un programma francese e dal Quartetto Henaio con un concerto dedicato a Schubert. Invece è decisamente fuori dagli schemi il Quint'etto, formato da professori dell'Orchestra Nazionale dell'Accademia di S. Cecilia di Roma, che spaziano in ogni genere di musica, da Mozart a

Elvis Presley. Un omaggio speciale al flauto e alla sua grande famiglia è quello di quattro flautisti, ognuno dei quali è tra i migliori in assoluto nel suo campo: Marco Felicioni per la musica etnica, Laura Pontecorvo per il barocco, Andrea Oliva per la classica e Roberto Fabbriani per la contemporanea; oltre ai quattro solisti ci sarà un'intera orchestra di flauti - intitolata a Toscanini - diretta da Paolo Totti. E altro ancora. Una serata tra flamenco e jazz con le chitarre di Riccardo Ascani e Roberto Ippoliti. I repertori devozionali, i canti di lavoro e le musiche strumentali dalla Sicilia (concerto a cura dei professori Giorgio Adamo e Giuseppe Giordano). La trance e la spiritualità nella musica popolare egiziana. Infine una rassegna di giovani talenti: nella stagione in abbonamento si esibiranno gli studenti del Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, che eseguiranno L'histoire du soldat di Stravinskij, un piccolo ma grande capolavoro del Novecento. Ed è in via di definizione una serie di concerti fuori abbonamento con altre promesse della musica italiana.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Interrogato dal consigliere Magnani, Alessio Pascucci, come Galli, confessa l'impotenza dell'Amministrazione

Tampone rapido nelle farmacie comunali? Sindaco e maggioranza girati dall'altra parte

di Alberto Sava

Il consigliere comunale civico Alessandro Magnani lancia un inquietante allarme a pochi mesi dalle elezioni amministrative. Nella nota che segue Magnani, tra accuse mirate e ironia sferzante, afferma: "Siamo alle solite. Anche nell'ultimo consiglio comunale è stata evidente la mancanza di volontà politica, da parte di questa amministrazione, di impiegare energie e risorse per risolvere i problemi quotidiani della cittadinanza. Problemi che forse non hanno grande ritorno mediatico sulle tv e non coinvolgono nomi di grido, ma la cui soluzione può contribuire a restituire a tutti il diritto di vivere senza discriminazioni. Nell'ultimo consiglio ho presentato un'interrogazione sulla mancanza di Farmacie che permettano di ottenere il Green Pass attraverso l'effettuazione del tampone, rapido e non. Una mancanza che sta creando diversi problemi, soprattutto ora che l'obbligo di presentare il certificato verde è stato esteso a moltissime attività, non solo per lo svago, lo sport, la partecipazione a eventi, l'accesso a luoghi pubblici etc. ma anche semplicemente per lavorare, nella scuola, nella pubblica amministrazione e in moltissimi altri contesti anche privati. Come sappiamo, la durata del pass varia da alcuni mesi (e fino a un anno) per guariti e vaccinati, a 48 ore (ora 72) per i non vaccinati, che devono quindi sottoporsi spessissimo ai tamponi anche solo per lavorare. La vaccinazione è non obbligatoria, pertanto è diritto dei non vaccinati poter vivere e lavorare come tutti gli altri e come garantito dalla Costituzione. C'è un accordo a livello nazionale affinché le Farmacie, che sono a tutti gli effetti parte del Servizio



Sanitario Nazionale, si possano attivare per erogare tale servizio. E' dovere di un'amministrazione comunale prendere atto di



Le foto di questo servizio confermano che solo pochissime farmacie pubbliche a Roma e provincia erano idonee ad effettuare il test rapido Covid 19. L'emergenza sanitaria e cosa molto seria ed ovunque è stata possibile la politica comunale, metropolitana e circoscrizionale si è organizzata per dare la dovuta risposta ai cittadini. E Cerveteri? fa spettacolo!

situazioni contingenti e fare tutto ciò che è in suo potere per gestirle in favore della cittadinanza. Ebbene, questa amministrazione, per tutta l'estate, non ha mosso un dito. Anzi no, si è spesa come ogni anno per garantire l'Etruria Eco Festival, per il quale i soldi si trovano e si risolvono le difficoltà logistiche ed i problemi di utilizzo di aree private. Il Sindaco presenza, osserva e bacchetta i cittadini dal palco per esercitare il suo ruolo di vigilanza contro gli assembramenti da lui stesso provocati, poi invece arriva in ritardo per difenderne i diritti, anzi, non arriva per niente. Un teatro dell'assurdo a cui neanche Pirandello sarebbe arrivato. Alla mia interrogazione, il Sindaco ha semplicemente risposto che no, non si può fare, gli spazi neces-

sari non ci sono e se ci sono non si possono utilizzare. E questa dichiarazione appare alquanto singolare, visto che moltissimi Comuni limitrofi e paragonabili al nostro questi spazi li hanno trovati da tempo e si sono organizzati. E visto che abbiamo sul nostro territorio contesti come, faccio solo un esempio, la Farmacia di Due Casette, affacciata sul vasto piazzale della frazione, di proprietà Arsiar, che un'amministrazione un po' più consapevole e attenta avrebbe già trovato il modo di utilizzare. Insomma, siamo di fronte all'ormai famosa melina pascucciana, nella quale il Sindaco è maestro quando si tratta di non ammettere le proprie responsabilità di fronte alle gravi mancanze e ai fallimenti della sua amministrazione. Penso ad esempio alle

diverse interrogazioni presentate in questi mesi e ai temi più volte sollevati in Consiglio e nelle Commissioni. Al tema dei PUC, i Progetti di utilità collettiva da attivare per i percettori del Reddito di Cittadinanza; alle numerose, ormai non le conto più, sollecitazioni in merito alla manutenzione delle disastrose Aree Verdi, sempre oggetto di consistenti stanziamenti in Bilancio ma sempre messe da parte per altre necessità giudicate più importanti. Penso alla Variante Generale del Piano Regolatore, che ha dimostrato gravi carenze formali da parte del Comune nell'iter seguito; al mancato aggiornamento del Regolamento edilizio per recepire, come previsto dalla normativa, le nuove disposizioni sulle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, necessarie per la concessione di nuove licenze edilizie. Sono moltissimi i campi in cui questa amministrazione ha semplicemente rinunciato ad affrontare i problemi e le conseguenze le stiamo pagando tutti", conclude il consigliere Magnani.

Il focus su quanto accaduto in consiglio comunale sui tamponi in farmacia a Cerveteri si è poi ampliato ad una serie di altri punti e considerazioni con cui il consigliere Magnani ha tracciato un identikit di Pascucci, in cui l'uomo di spettacolo si sovrappone perfettamente alla figura istituzionale. Quando si dimentica che un amministratore è eletto per affrontare e risolvere i problemi e non per allargare le braccia dichiarandosi impotenti, allora la politica si fa beffarda ed è inammissibile.

Fatti e non parole: citando l'esempio della farmacia ubicata in un container allocato su un'area Arsiar, il consigliere civico Magliani ha messo sotto accusa sindaco e maggioranza dimostrando a tutto tondo le sue affermazioni.

Test covid in farmacia, petizione popolare con gazebo al Sasso e a Marina di Cerveteri

Dal 15 ottobre si potrà accedere al posto di lavoro solo con green pass. Bisognerà dunque essere vaccinati, essere guariti da covid, o aver effettuato un tampone rapido (valido 48 ore) o molecolare (valido 72 ore) per il rilascio del certificato verde. E così, mentre c'è chi ha deciso di proseguire con la somministrazione del vaccino anti covid-19, c'è anche chi ha deciso, almeno per ora, di affidarsi ai tamponi rapidi. Impossibile fare il test invece a Cerveteri, dove nessuna farmacia comunale ha attivato il servizio. Una brava difficolta per i residenti del territorio e in particolar modo per quelli delle frazioni che per poter effettuare i tamponi dovranno recarsi nei comuni limitrofi, con maggiore disagio anche per i residenti di questi ultimi e con i tempi di attesa che rischiano di lievitare. E così, alcuni cittadini hanno deciso di avviare una raccolta firme per chiedere all'amministrazione comunale di adoperarsi in tal senso. "La petizione vuole sensibilizzare le istituzioni cittadine ad assicurare il servizio al più presto, come previsto dalle norme e dagli accordi tra il Ministero della Salute con le associazioni del settore farmaceutico". La petizione potrà essere firmata nella piazza del mercato di Cerenova per i residenti a Cerveteri domenica 3 ottobre dalle 10 alle 13 e sempre presso il Bar Allegria nella frazione del Sasso.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginane.it

Il progetto prevede l'organizzazione di percorsi a piedi che portano a scuola un gruppo di bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, accompagnati da genitori volontari

Scuola, riparte anche il Pedibus

Con il suono della campanella che decreta l'inizio di un nuovo anno scolastico, riparte anche il servizio di Pedibus. Il progetto prevede l'organizzazione di percorsi a piedi che, da determinati punti di raccolta, portano a scuola un gruppo di bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, accompagnati da genitori volontari. "L'iniziativa - ha spiegato il sindaco

Alessio Pascucci - è implementata con forme di educazione al rispetto dell'ambiente e delle norme sulla sicurezza stradale, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sull'importanza della mobilità sostenibile, dei comportamenti individuali per una città sempre più sicura e pulita e sull'impatto dell'inquinamento". 3.450



Multiservizi pubblica la programmazione interventi sul verde prima settimana di ottobre

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 4 all'8 ottobre, riguarderanno in particolare Campo di Mare, Cerveteri, Valcanneto, Due Casette, Sasso, Ceri e Cerenova. Previsto interventi di potatura in alcuni plessi scolastici del territorio, oltre al consueto taglio erba sulle banchine stradali e la raccolta carta nei parchi pubblici. A Campo di Mare gli addetti al verde di Multiservizi effettueranno la potatura degli oleandri negli spartitraffico di viale Mediterraneo, Viale Adriatico e viale degli Eucalipti. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde



orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico.

Il report delle attività su verde e illuminazione

La Multiservizi Caerite comunica che è online il consueto report delle attività

mensili svolte sul verde pubblico e l'illuminazione. Il report, così come l'agenda settimanale che contiene il programma degli interventi, è uno strumento che consente di conoscere nel dettaglio il numero di interventi, la tipologia e le ore lavorate in ciascuna frazione del comune di Cerveteri dal personale specializzato di Multiservizi. Il report del verde pubblico del mese di settembre conta 254 interventi relativi al taglio erba, raccolta rifiuti, potature arbusti, pulizia spiagge, taglio erba su cigli e marciapiedi. Le zone più interessate dagli interventi sono state Cerveteri (38,6%) e Cerenova (25,2%) mentre il totale delle ore lavorate è stato di 1.595. Per quanto riguarda il report relativo all'attività sull'illuminazione pubblica il totale degli interventi è di 102, distribuiti tra manutenzione ordinaria, interventi su impianti semaforici e cimiteri comunali. Il 49% degli interventi è stato effettuato a Cerveteri mentre il totale ore lavorate è di 403.

in Breve

Furgone in fiamme, incendio controllato dai vigili del fuoco

I Vigili del fuoco di Bracciano l'altro pomeriggio sono intervenuti per un incendio furgone a Cerveteri in via Fontanile della Regina. Arrivati sul posto i Vvf si sono trovati dinanzi il mezzo completamente avvolto dalle fiamme. Dopo una rapida analisi hanno deciso di utilizzare il liquido schiumogeno, come sostanza estinguente, in modo da annullare il più rapidamente possibile l'incendio ormai sviluppatosi. Il rapido lavoro di estinzione da parte dei Vigili del fuoco di Bracciano ha evitato che le fiamme si propagassero alle altre auto parcheggiate nelle vicinanze e alle abitazioni adiacenti. Sul posto erano presenti anche i Carabinieri di Cerveteri e la polizia locale per i rilievi del caso. Non si sono registrati feriti.

Da domenica 3 ottobre il sito Unesco sarà visitabile dalle 9 alle 18

Implementati gli orari di visita alla Necropoli della Banditaccia

Orari implementati alla Necropoli della Banditaccia. Grazie all'impegno della direzione regionale Musei Lazio sarà possibile avere un orario più esteso per poter visitare il sito Unesco. La novità partirà da domenica 3 ottobre. Da quella data la Necropoli sarà aperta dalle 9 alle 18 con l'ultimo ingresso alle 17.



Tarip 2021: la prima rata prorogata al 30 novembre

"In questi giorni i cittadini di Cerveteri stanno ricevendo la bolletta relativa al pagamento TARIP per l'anno 2021. Sebbene le scadenze previste per i singoli pagamenti erano quelle del 30 settembre, 30 novembre e 30 dicembre e per la rata unica 30 novembre, qualora non si abbia ancora ricevuto la bolletta si rende noto che è possibile pagare la prima rata entro il 30 novembre senza alcun ulteriore aggravio o interesse così come riportato all'interno dell'avviso stesso". A dichiararlo è l'Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-greencom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Il sindaco della città cugina, Alessandro Grando interviene e risolve nel suo Comune i problemi rimasti inevasi a Cerveteri

Tampone rapido a 8 e 15 euro nelle farmacie comunali di Ladispoli

L'Amministratore Unico della Flavia Servizi, avv. Stefano Proietti, spiega come la municipalizzata si è tecnicamente organizzata per assicurare il servizio ai cittadini

Come ha ricordato il consigliere comunale di Cerveteri Alessandro Magnani, nel servizio in apertura di pagina, il test rapido a costo calmierato nelle farmacie è stata una scelta frutto dell'intesa tra il Governo Draghi e le Associazioni Nazionali dei Farmacisti. Sul piano locale, a Cerveteri le cinque farmacie comunali sono gestite dalla 'Multiservizi' ed anche nel vicino Comune di Ladispoli è la municipalizzata 'Flavia Servizi' a gestire le farmacie pubbliche. A differenza di Cerveteri, il sindaco di Ladispoli Grando ha affrontato e risolto il problema. Da sottolineare che inizialmente anche le farmacie comunali di Ladispoli non erano idonee per effettuare i tamponi, ma la politica ladispolana non ha allargato le braccia inerte ed impotente: il sindaco Alessandro Grando ha scelto di affrontare e risolvere gli stessi problemi che a Cerveteri restano inevasi. L'amministratore unico della Flavia Servizi, avv. Stefano Proietti, spiega come sono state organizzate le farmacie pubbli-



che: "Di concerto con l'Amministrazione comunale, abbiamo preso atto delle indicazioni dettate dall'accordo nazionale e ci siamo adeguati allestendo gazebo esterni, o limitrofi, alle nostre due farmacie che già dallo scorso mercoledì effettuano il servizio a calmierato". Concludiamo con la comunicazione del Comune che informa i cittadini di Ladispoli sul tampone rapido a costo equo. Questa la nota stampa che fa la differenza: "Flavia Servizi rende noto che dal 29 settembre, dal lunedì

al sabato, presso la Farmacia 2 di viale Europa e la domenica presso la Farmacia 3 di via Bari sarà possibile effettuare il test rapido Covid 19 con referto in giornata al costo di 8 euro per gli utenti di età compresa tra i 12 e 18 anni e di 15 euro per utenti di età maggiore o uguale a 18 anni. Flavia Servizi ricorda che per effettuare il test non è necessaria la prescrizione medica. Per usufruire del servizio non è necessaria la prenotazione".

Alberto Sava

M5S: "La destra ladispolana diserta l'aula per solidarietà con Luca Morisi?"

Riceviamo e pubblichiamo: "E' l'unica spiegazione plausibile che si riesce a trovare a fronte dell'incredibile episodio avvenuto ieri sera in consiglio comunale, andato deserto per la mancanza di TUTTI i consiglieri di maggioranza. Altra opzione potrebbe essere che abbiano deciso di emulare il candidato sindaco della destra romana, tale Michetti (Chi?), diventato famoso perché evita costantemente il confronto con gli avversari politici.

Analizziamo l'accaduto: il 30 settembre era previsto un consiglio comunale per discutere le mozioni ed interrogazioni, la maggior parte presentate dall'opposizione ma qualcuna anche dalla maggioranza, come l'interessantissima mozione "bulgara" che chiedeva di additare Beppe Grillo come persona non gradita a Ladispoli, facendo esporre, a carico dei cittadini ovviamente,

una cartellonistica stradale indicante questa decisione. Non meno importante, per la cittadinanza, la mozione presentata dalla Lega che "impegna" il Sindaco e la giunta a chiedere a Draghi di revocare l'onorificenza di cavaliere di gran croce, concessa nel 1969, al maresciallo Tito. Esatto... avete letto bene, Lega e Forza Italia impegnano un consiglio comunale anche per discutere di questo, tanto i soldi per l'energia elettrica e per i gettoni di presenza mica li mettono loro. Viene naturale dunque chiedersi se questi sono gli effetti della "crisi di astinenza" dalle direttive di Morisi, già responsabile della comunicazione social della Lega, sui politici ladispolani. Nient'altro può giustificare la vile assenza della maggioranza che governa (si fa per dire) questa città". Così in una nota a firma del Movimento Cinque Stelle di Ladispoli.

Con il trasferimento della mensa al Polifunzionale e alla Fumaroli la palestra poteva tornare a disposizione delle società sportive ma il dirigente scolastico avrebbe detto no

Niente palestra per la Dinamo, a rischio la stagione sportiva

L'ok della giunta all'uso temporaneo del Polifunzionale per consentire agli studenti della Corrado Melone di utilizzarla come refettorio, insieme a quella aperta alla Fumaroli, non risolve il problema dell'uso della palestra per le società sportive. Mentre ieri sono scaduti i termini federali per le iscrizioni ai campionati giovanili che inizieranno nella seconda metà del mese di ottobre, l'Asd Dinamo Ladispoli si ritrova anco-

ra oggi "fuori dall'unico impianto sul territorio idoneo ad ospitare campionati federali di categoria giovanile". "Impianto che - spiegano dalla Dinamo - è totalmente inutilizzato nelle ore pomeridiane, proprio quelle che servono a noi". A quanto pare, dall'ufficio sport del Comune avrebbero spiegato che "non è possibile assegnare la struttura alle associazioni sportive perché non è ancora pervenuto nessun ok formale per proce-



dere in tal senso da parte del dirigente scolastico della Corrado Melone". "Noi siamo degli ingenui. Noi (e i nostri ragazzi) stiamo

perdendo un'altra stagione (e non per il covid questa volta), qualcun altro sta perdendo la faccia".

Una giornata dedicata ai nostri amici a 4 zampe alla presenza di 139 cani A Ladispoli il Campionato Regionale Endas

"Una giornata dedicata ai nostri amici a 4 zampe che si sono esibiti in prove di carattere, utilità e difesa, a conferma di quanto i cani possano rappresentare un importante valore aggiunto anche nel campo della sicurezza e del salvamento". Con queste parole in vice sindaco Pierpaolo Perretta ha commentato l'ottimo esito del Campionato Regionale Endas a cui hanno partecipato 139 cani che hanno catturato l'attenzione del pubblico presente. All'interno della manifestazione anche l'esposizione amatoriale di



animali di razza e meticci che hanno sfilato sotto gli occhi incantati soprattutto dei più piccoli. "Nelle intenzioni dell'amministrazione - prosegue il vice sindaco Perretta - c'è l'obiettivo di dotare il corpo della polizia locale di Ladispoli di un cane da salvamento in grado di garantire soccorso tempestivo in caso di necessità. Ringraziamo gli organizzatori per il perfetto esito della manifestazione che ha acceso su Ladispoli i fari di questo evento di carattere regionale".

Una gentilezza al giorno
toglie il C... d(i) torno

A kindless a day keep
the C... d(i) away



comunicazione con e del commerciale

Intervento del Dirigente Scolastico della Melone, prof. Riccardo Agresti

“Ecco perché nella mia scuola nessuno si è opposto al Green pass”

Dal Dirigente scolastico dell'IC Corrado Melone di Ladispoli, Prof. Riccardo Agresti, riceviamo e pubblichiamo: “Osservando le condizioni miserevoli di tante persone e l'esistenza di Paesi con Leggi ingiuste e con libertà violata, ci sarebbe da adirarsi moltissimo e vergognarsi nel restare senza far nulla. Invece, in questo periodo, c'è una sollevazione di scudi su un argomento incredibile: l'importanza o meno di salvaguardare la salute del prossimo. È stato postato su Facebook il commento di un avvocato che affermava, giustamente, che le circolari della dirigenza scolastica non sono fonti di diritto, ma solo indicazioni operative e gestionali e possono essere rifiutate contestandone il contenuto (aggiungo io). Il riferimento era alle deleghe (non previste espressamente dalla norma) del controllo della validità del green pass all'ingresso a scuola e quindi la possibilità, da parte dei delegati, di rifiutarsi di eseguire il compito affidatogli. Vorrei allora spiegare perché, nella Scuola che dirigo, non solo nessuno si sia sognato di rifiutarsi, ma perché tutti i lavoratori non hanno difficoltà a mostrare il green pass per andare a lavorare. Infatti, non potendo io essere presente in tutti e 6 i plessi delle due Scuole che dirigo, per ovvi motivi organizzativi, ho delegato miei stretti collaboratori ed il personale collaboratore scolastico a controllare la validità dei green pass per coloro che risultano “rossi” dal sistema informatico del SIDI. Nessuno ha contestato le mie direttive, semplicemente perché ho spiegato loro, soprattutto ai più dubbiosi, il senso del mio ordine di servizio. Ho chiesto



loro se fossero a conoscenza che fumare, ubriacarsi o drogarsi faccia male a sé stessi ed agli altri. La risposta, basata su dati scientifici oggettivi, è stata affermativa riferendosi a sé stessi. A chi dubitava del danno agli altri ho chiarito che il fumo passivo è cancerogeno quanto quello inalato da chi fuma direttamente; che chi è ubriaco, perdendo il controllo delle proprie azioni, può addirittura uccidere inconsapevolmente (ad esempio guidando o picchiando) e chi si droga, oltre a quanto indicato per chi si ubriaca, finanzia anche i traffici illegali delle organizzazioni criminali che seminano morte fra chi li contrasta. Fumare, consumare alcoolici e drogarsi è strettamente vietato entro il recinto scolastico per le motivazioni su riportate ed il senso non è solo quello di limitare il danno a chi fuma, beve alcool o si droga. A moltissimi di noi (purtroppo non a tutti) dispiace se qualche nostro simile stia male o muoia e la Legge italiana segue questa linea di condotta. Diciamo che è la nostra società civile che difende sé stessa ponendo dei limiti ai comportamenti umani che possano recare danno ad altri esseri umani. Ovviamente concordo con chi ritenga che il divieto

dell'omicidio sia una limitazione della propria libertà personale, ma è evidente che chi venga ucciso avrà perso totalmente la propria libertà. Chi oggi scioccamente inneggia in piazza alla “libertà”, a quale delle due libertà si riferisce? A quella di chi vuole uccidere o a quella di chi vuole passeggiare serenamente senza essere ucciso? In una società organizzata civilmente, ci deve essere una chiara linea di demarcazione (una Legge scritta decisa democraticamente) fra la libertà degli uni e quella degli altri e, in Italia, la giurisprudenza tende fortemente a salvaguardare la libertà di vivere e magari vivere bene. Premesso tutto questo, veniamo al Sars Cov 2. Chi non ammette che esista, chi non ammette che ci sia una pandemia da CoViD 19 che ha causato un numero di morti di nostri simili esorbitante, chi non conosca cosa sia un vaccino e a cosa serve, chi crede che veramente ci sia un “combloddo” mondiale guidato da chi di soldi ne ha già da sfondarsi ed avrebbe tutto l'interesse che la malattia si diffonda per vendere più farmaci, chi non vuole ascoltare opinioni diverse da quelle indicate loro dai social prezzolati può anche

non perdere il proprio prezioso tempo a leggere quanto segue. Se siamo alla lettura di queste ultime righe significa che abbiamo almeno un minimo di conoscenza scientifica e sappiamo che la medicina non è una scienza esatta e si lavora continuamente con la statistica e lo studio delle probabilità. Tutti sappiamo che (purtroppo) nessun farmaco è sicuro al 100%: se sto male e mi curo correttamente non ho, purtroppo, la certezza di guarire definitivamente. Questo dato di fatto non comporta che rinunci alle cure e mi affidi agli sciamani, ma solo che ho coscienza che su 100 persone malate come me e che hanno effettuato la mia stessa identica cura, alcune non sono guarite affatto ed io ho questo rischio esprimibile numericamente come probabilità di guarigione. Insomma, non possiamo agire con certezze, ma solo diminuendo le probabilità di fallimento. Nella fattispecie occorre diminuire quanto possibile la probabilità che il CoViD 19 si diffonda e l'infezione causi altre morti. Per me ed i medici, la probabilità di diffusione è sempre troppo alta, soprattutto se si parla di morte. Per quanto riguarda il virus Sars Cov 2 (ma discorso identico può essere fatto per qualsiasi altro virus), la probabilità che un vaccinato o una persona che sia stata controllata (con un tampone ad esempio) sia un portatore sano, quindi pericoloso, è estremamente basso (non essendo una persona che lavora nell'ambito medico non “sparo” numeri che però sono facilmente reperibili su pubblicazioni scientifiche o seri giornali divulgativi), mentre per chi sia non vaccinato o non controllato questa probabilità si alza notevol-

mente. Il Governo non ha avuto il coraggio di obbligare alla vaccinazione tutti, ma si è limitato a frenare in contagio imponendo il controllo con il green pass, cioè dando la libertà di uccidere a determinate persone che hanno una certa probabilità, minima (anche se per me comunque grande), di assassinare e limitando la libertà di farlo ad altri che hanno una probabilità molto maggiore. Si tratta di un compromesso, tipica modalità adottata dalle persone che stanno al potere e vogliono mantenerlo. Non li stigmatizzo perché molti, che non hanno cultura scientifica, irritati da chi vuole il potere al loro posto, potrebbero scatenare sommosse e morti in numero maggiore di quelli che si rischiano imponendo il solo green pass. Ancora una volta abbiamo a che fare con scelte basate su ipotesi statistiche. Una volta offerta questa spiegazione ai lavoratori della conoscenza che prestano servizio nelle Scuole che dirigo, nessuno si è opposto al controllo del green pass. Non è merito mio, ma semplicemente del rendere partecipi alle motivazioni delle norme adottate. Nella società il discorso è lo stesso che si usa con i figli, se li si ritiene intelligenti. Le regole non si impongono (saranno irrimediabilmente violate il prima possibile), ma le si spiega e ne si spiega il motivo rendendo tutti edotti e partecipi di quelle scelte. Figli e cittadini, se ne avranno compreso le motivazioni, diverranno i paladini della legalità. Se non saranno state comprese le regole saranno violate per i più disparati motivi”.

Prof. Riccardo Agresti –
Dirigente scolastico
“IC Corrado Melone” Ladispoli

in Breve



Incidente sulla Via Aurelia: coinvolti un SUV e una moto

Incidente ieri mattina lungo la via Aurelia, nel territorio di Ladispoli, all'altezza del bivio con Borgo San Martino. Coinvolti nell'impatto un SUV ed una motocicletta. Dalle prime testimonianze, in attesa dei rilevamenti e dei soccorsi, l'auto-vettura avrebbe riportato solo un'ammaccatura al lato destro, mentre la moto è rimasta adagiata a terra, a testimoniare della serietà dell'urto ricevuto dal conducente del mezzo a due ruote.

Ponte Bikila, Ladispoli Attiva: “Lavori a settembre, altra promessa non mantenuta”

Il sindaco e la sua amministrazione avevano promesso di riprendere e concludere i lavori di ristrutturazione del ponte Abebe Bikila entro il mese di settembre, ma a quanto pare per questa maggioranza contano di più le inaugurazioni che le manutenzioni. Il ponte Bikila è infatti ancora parzialmente inagibile - da ormai più di un anno - per motivi di sicurezza e da Palazzo Falcone l'ultima notizia in merito risale esattamente a un mese fa. Non ci sembra che il mese di settembre abbia portato con sé averse condizioni meteorologiche tali da impedire l'inizio dei lavori; pertanto sollecitiamo tutta l'amministrazione comunale, a dare il via alle opere di riqualificazione e messa in sicurezza, rispettando le tante promesse fatte, ovvero: la totale revisione delle parti metalliche, la tinteggiatura, la sostituzione del tavolato del camminamento e l'implementazione di un sistema di illuminazione a led. Sistema, che ricordiamo potrà anche illuminare a giorno il ponte ma non sarà mai sufficiente a fare luce sulle inadempienze di questa sguarata amministrazione.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'iniziativa promossa dal Comitato 10 Febbraio di Santa Marinella che ha organizzato il consueto appuntamento annuale al Monumento dei Caduti in piazza Unità d'Italia

Santa Marinella, 5 Ottobre: Una Rosa per Norma

Riceviamo e pubblichiamo - "Il Comitato 10 Febbraio di Santa Marinella, organizza il consueto appuntamento annuale presso il Monumento ai Caduti sito in Piazza Unità d'Italia, insieme ad oltre 170 piazze in tutta Italia e all'estero. Si svolgerà dunque la terza edizione della manifestazione "Una rosa per Norma Cossetto", promossa in tutta Italia dal Comitato 10 Febbraio, con



la quale si intende onorare la memoria della giovane studentessa istriana, sevizata e uccisa nel 1943 dai partigiani comunisti di Tito. La commemorazione vuole anche essere di stimolo per l'amministrazione comunale che, seppur deliberando l'intestazione di un luogo pubblico a Norma Cossetto, ancora non ha dato seguito a quell'impegno. Ci raccoglieremo e depositeremo una rosa,

simbolo di vita e bellezza, al monumento ai caduti per omaggiarne la memoria. Seguirà una breve allocuzione con la quale sarà tratteggiata la figura della giovane martire, medaglia d'oro al merito civile. Oltre il tempo, oltre l'odio. Invitiamo i più sensibili a partecipare portando una rosa come dono". Così in una nota a firma del Comitato 10 febbraio - Santa Marinella.

Formalizzata la costituzione del Gruppo Bandistico "Città di Santa Marinella" Santa Marinella ha la sua Banda Musicale

Era uno dei miei obiettivi e grazie al lavoro svolto dalla consigliera comunale Maura Chegia siamo riusciti a portare a compimento anche questa iniziativa. Ieri infatti l'amministrazione comunale di Santa Marinella con la firma di una convenzione ha finalmente formalizzato la costituzione ufficiale del corpo bandistico "Città di Santa Marinella" con la banda musicale "Uniti per la musica". Il pubblico aveva potuto già apprezzare nei mesi precedenti il grande talento degli oltre trenta musicisti che compongono per ora la banda che si è esibita nella sua primissima uscita sul territorio già in occasione della festa della Repubblica dello scorso 2 giugno. A questa prima presentazione si sono succeduti altri eventi di enorme successo: la banda infatti si è esibita per ben due volte nel corso della stagione estiva sul palco del Castello di Santa Severa regalando al pubblico due concerti di grandissimo valore proponendo brani celebri e colonne sonore di capolavori cinematografici. Il prossimo appuntamento con la nuova banda di Santa Marinella è in programma per sabato 2 ottobre per la commemorazione delle vittime dell'alluvione del 1981 per dare più solennità ad una cerimonia che si svolge a 40 anni esatti da quella tragica calamità. A seguire i musicisti raggiungeranno la scuola media Carducci e saluteranno con le loro note anche l'inaugurazione della nuova palestra. Come la consigliera Chegia, che con grande impegno ha seguito anche tutto l'iter



burocratico che ha portato alla costituzione del gruppo bandistico comunale, siamo certi che anche queste due nuove esibizioni saranno molto apprezzate e avremo modo di godere di questa presenza ad ogni ricorrenza istituzionale. Sono certo che la città apprezzerà molto la costituzione della banda, ottimo strumento di coesione e simbolo di una comunità.

La denuncia degli abitanti di Boccelle per l'abbandono dell'area per bambini Civitavecchia, il parco Baden Powell nel degrado



Il parco Baden Powell nel degrado. A denunciare le condizioni in cui versa l'area verde sono gli abitanti di Boccelle. I cittadini chiedono il ripristino del muro distrutto accanto a uno dei cancelli d'entrata del parco, "in queste condizioni - hanno spiegato - da mesi ormai". Una situazione che "comporta l'inutilità della chiusura del parco nelle ore notturne perché l'accesso al parco è aperto a ogni ora della notte e ciò ha

dato via libera a chiunque d'entrare, soprattutto a comitive di giovani ragazzi, che nonostante il divieto di accesso entrano senza alcuna remora causando non pochi problemi agli abitanti del quartiere disturbando la quiete pubblica con grida e lasciando sporcizia ovunque". Altro problema posto sotto i riflettori dai cittadini "è la mancanza di cestini". "Noi abitanti del quartiere - hanno proseguito ancora gli abitanti di

Boccelle - ci stiamo arrangiando ponendo delle buste, pulendo dove possiamo e smaltendo i rifiuti, e questo non credo sia un nostro dovere ma senso di civiltà e rispetto per i beni comuni che tutti dovrebbero avere".

"Un ulteriore problema - hanno aggiunto ancora - è la mancanza di cestini per le deiezioni dei cani che puntualmente vengono lasciate in terra da proprietari incivili".



Giovedì ha avuto luogo la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale, erano presenti i rappresentanti della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, di Fiumicino e di Gaeta, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il compo-

AdSP: approvato l'assestamento del Bilancio di Previsione 2021

nente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. La discussione si è aperta, dopo le comunicazioni del Presidente, con l'illustrazione da parte del Segretario Generale Paolo Rizzo delle attività messe in campo per l'assestamento di bilancio di Previsione 2021. "Gli sforzi fatti in questi 10 mesi per far quadrare i conti dell'Ente - ha sottolineato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - sono stati ispirati ad una logica di "realismo amministrativo" per far fronte ai molteplici problemi finanziari di difficile soluzione per quanto riguarda la parte corrente del bilancio, tanto più che nonostante i provvedimenti che si sono susseguiti a livello centrale da marzo 2020 in poi, finora non è arrivato un solo centesimo di ristoro. Questo ha necessariamente accentuato l'approccio prudenziale al bilancio, già adottato in fase di redazione del piano di risanamento, ragion per cui oggi approviamo una variazione di bilancio che grazie soprattutto alla forte ripresa del traffico passeggeri ro-ri ci consente di registrare un aumento delle entrate corren-

ti rispetto alla previsione iniziale 2021 di circa 770.000 mila euro di cui oltre 530.000 euro saranno accantonati, proprio in virtù di una manovra improntata alla massima prudenza". Insieme all'assestamento del bilancio di previsione 2021, il Comitato ha approvato all'unanimità anche il monitoraggio delle entrate correnti, lo stato di realizzazione del piano di risanamento e l'integrazione del programma triennale delle opere 2021/2023 con il relativo elenco annuale 2021. Inoltre, il Comitato di Gestione ha approvato con voto unanime anche le altre delibere all'ordine del giorno, relative all'approvazione del nuovo codice di comportamento, alla costituzione dell'Ufficio Provvedimenti Disciplinari, all'adeguamento n.6 del Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi scalanti il porto e la rada di Fiumicino con avvio della procedura di selezione dell'operatore economico e, ad esito dell'attività ricognitoria per il porto di Gaeta, l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione art. 16 all'impresa Magazzini Generali Silos Frigoriferi Spa.

“Sport e Ambiente: una partita da vincere insieme”

La sfida del mondo dello Sport per contrastare la crisi del clima e difendere la sostenibilità ambientale

Si è svolto nei giorni scorsi in diretta su Sky Sport 24 il panel “Sport e ambiente: una partita da vincere insieme”, organizzato in occasione dei due grandi appuntamenti internazionali di scena a Milano fino al 2 ottobre, “Youth4Climate: Driving Ambition” e “Pre-COP26”, di cui Sky è partner. Il dibattito si inserisce nella copertura editoriale straordinaria di Sky per sensibilizzare l'opinione pubblica e ispirare milioni di persone a tenere comportamenti sempre più sostenibili. Al panel hanno partecipato Michele Uva, Football & Social Responsibility director UEFA, Stefano Domenicali, President and CEO Formula 1, Massimiliano Sirena, Team Director Luna Rossa Prada Pirelli, Alessandro Costacurta, commentatore di Sky Sport e l'attrice, conduttrice tv e modella Martina Colombari. Le dichiarazioni di Michele Uva: Non è facile percepire l'urgenza perché i tifosi sono focalizzati in quei 90'. Ma quello che sta intorno alla partita è indubbiamente legato all'ambiente. Lo stadio è un centro di grande attenzione verso il clima, parlo del riciclo dei materiali, dei consumi per arrivarci, della luce, dell'utilizzo delle acque piovane, ci sono tanti fattori che, messi insieme, possono incidere. Bisogna lavorare su quello. Non percepiamo l'urgenza, ma percepiamo il dovere di occuparci di queste cose. C'è bisogno di un lavoro di gruppo, è impossibile che ci sia una sola entità che possa risolvere il problema. Il calcio è una grande piattaforma, come la Formula Uno, una piattaforma che raggiunge un miliardo e mezzo di persone. Lo spot fatto dalla UEFA e dall'Unione Europea che partirà dal match day 3 delle competizioni europee e che coinvolge testimonial come Figo e Buffon, parlerà dei piccoli gesti quotidiani che ognuno può fare, sommati a un miliardo e mezzo di persone che ci vedono con passione.



La somma di un miliardo e mezzo di piccoli gesti può fare la differenza. Però serve anche una strategia. Le Nazioni Unite oggi parlano del fatto che lo sport sia importante, arrivano tardi, lo devo dire. Un'Istituzione come quella delle Nazioni Unite doveva essere la prima a lanciare un messaggio e noi che lavoriamo all'interno del mondo dello sport siamo quelli che recepiscono il messaggio e diventano piattaforma attiva. Probabilmente la Formula Uno o il calcio è arrivato prima delle Nazioni Unite nel credere che lo sport possa fare qualcosa in termini di awareness, quindi in termini di sensibilizzazione e comunicazione, ma anche di piccoli gesti messi insieme, la cui totalità può fare la differenza. Abbiamo identificato nella nuova strategia che stiamo approntando e che sarà approvata a dicembre, 4 grandi temi nell'area dell'ambiente: uno è la protezione dell'ambiente con tutti i piccoli gesti o con tutte le attività; il secondo è sull'economia circolare; il terzo è la sostenibilità degli eventi, perché lo sport è fatto di eventi e non parlo solo di una partita, ma anche di un allenamento, se lo moltiplichiamo per centinaia di milioni di persone che giocano vedrete qual è l'effetto; l'ultimo è la sostenibilità degli impianti: i nuovi impianti, quelli che devono ancora nascere - quando parlo di impianto non parlo solo

di stadio, ma anche di centro di allenamento, di un piccolo campo di periferia - devono nascere tutti seguendo dei nuovi criteri. Stiamo studiando questi quattro temi con azioni concrete perché altrimenti alla fine rimangono solo nella fascia del “si può fare”. In realtà lo vogliamo fare, sappiamo che poi la UEFA ha una ricaduta su 55 Federazioni, che hanno una ricaduta su centinaia di migliaia di club e su milioni di giocatori. Sono 92 milioni le persone che ogni settimana giocano a calcio in Europa. EURO2022 sarà il primo evento dove testeremo il nuovo sistema sugli eventi che monitora tutti gli aspetti legati alla sostenibilità. È un sistema UEFA che stiamo creando noi da zero, tiene conto di 18 parametri, quasi tutti di natura ambientale, lo testeremo nell'Europeo femminile in Inghilterra, entrerà a regime con Germania 2024 e poi l'idea è quella di trasportarlo in tutte le Federazioni e farlo arrivare a effetto cascata, in modo tale che ogni Società potrà valutare qual è l'impatto e come ridurre l'impatto su ogni partita. Anche nell'Europeo 2020 abbiamo monitorato, ridotto e compensato, ma noi non dobbiamo solo compensare, dobbiamo lavorare nelle attività quotidiane per il modo di ridurre prima. Dove non è possibile ridurre a zero, dobbiamo compensare con attività che ridanno al nostro piano

tutto quello che gli abbiamo tolto. Riduciamo e quello che non possiamo ridurre dobbiamo compensare.

Le dichiarazioni di Stefano Domenicali: È un dibattito che sicuramente rappresenta per noi un tema di credibilità non solo presente, ma futura. La Formula Uno rappresenta un sistema dove a livello olistico ci sono grandi costruttori, ci sono grandi impianti, grandi Stati, quindi abbiamo la responsabilità di dare coerenza rispetto a questa esigenza che, al di là del fatto che sia o meno urgente, è qualcosa di cui dobbiamo occuparci perché sicuramente anche la sensibilità dei tifosi del motorsport sta cambiando. Quindi abbiamo questo dovere, non solo di parlare delle macchine che corrono, ma anche di chi organizza, perché a livello di impatto ambientale ci sono strutture importanti che producono e quindi sotto l'aspetto dell'emissione e dell'attenzione all'ambiente abbiamo l'esigenza anche noi di seguirle per dare una linea di coerenza comune. Sotto questo profilo, la Formula Uno è molto attiva, i temi della sostenibilità sono affrontati a tutto tondo. Stiamo facendo la nostra parte, sapendo che abbiamo anche un'impressione sbagliata che siamo quelli che stiamo inquinando il mondo. Non è così, purtroppo la nostra parte la facciamo come tanti altri, piccola o grande che sia, dobbiamo dare

un esempio e una linea guida per il futuro. Se parliamo di obiettivi a medio termine, noi abbiamo l'obbligo e l'impegno di arrivare al carbon net zero nel 2030, quindi come industria questo è qualcosa su cui ci siamo impegnati e stiamo facendo tutto affinché questo venga rispettato e impostato già da adesso. Per quanto riguarda i nuovi regolamenti, la parte centrale è quella di aver già deciso che la nuova Power Unit del futuro sarà un motore ibrido con l'utilizzo di benzine sostenibili. Per noi questa è una grandissima scelta di coerenza rispetto a chi ha la Formula Uno. Poi, ci sono altri aspetti altrettanto importanti, ad esempio abbiamo - e il tutto viene contrattualizzato ovviamente con i nostri promotori - il fatto di vedere come da qui al 2030, tutta l'impiantistica vada in questa direzione. Come sappiamo, quando parliamo di gestione di eventi in ambienti come quelli degli stadi o dei circuiti di Formula Uno, abbiamo una serie di strutture che consumano. Sotto questo profilo, abbiamo preso degli impegni con i promotori per andare in questa direzione. Siamo già partiti, abbiamo degli impianti, possiamo già anticipare che ad esempio il Bahrain il prossimo anno ha già lanciato che tutta l'energia che utilizzeranno per alimentare il consumo per le strutture verrà fatto con l'energia solare. Questi sono impegni veri, fatti, non parole. Noi siamo partiti già da quest'anno con la riduzione dell'utilizzo quotidiano della plastica, la plastica monouso non è più nel paddock, così non sarà più utilizzata dagli spettatori che arrivano e consumano all'interno delle nostre strutture. Al Gran Premio a Zandvoort sono arrivate 34 mila persone in bicicletta, altre 25 mila in treno e mezzi di shuttle collegati con le città vicine. Quindi la Formula Uno sta facendo il proprio dovere in maniera diretta, con i fatti, senza pensare di essere intrappolati

nelle discussioni che dicono che siamo un'azienda che trasmette negatività sotto questo profilo, perché noi abbiamo un impegno molto forte e lo stiamo facendo vedere con i fatti, non con le parole. La Formula Uno ha sempre avuto la bellezza di essere al centro dello sviluppo tecnologico su tutti i fronti. In questo momento in cui i temi che stiamo affrontando sono nell'interesse di tutti e sono nella lista di priorità, abbiamo trovato un terreno fertilissimo perché noi coinvolgiamo aziende che sono leader nel mondo di tutti i settori e quindi questo faciliterà il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo dati. C'è bisogno di grande responsabilità da condividere con chi ha meno risorse, perché ovviamente chi non ha da mangiare si deve preoccupare prima di mangiare piuttosto che occuparsi di questi temi, quindi a livello di sistema noi dobbiamo pensare di trasferire questo tipo di cultura a chi ha altre priorità nella propria vita. A livello di industria, la Formula Uno ha questa facilità nel trovare terreno fertile perché è sempre stato un ambito dove la ricerca avanzata è sempre stata al centro dell'azienda di tutti quelli che partecipano a questo ambiente. Tutti i temi emersi sono reali, che portano ognuno di noi di fronte alle proprie responsabilità. Abbiamo l'obbligo, utilizzando un altoparlante diretto e indiretto, di diventare responsabili e moltiplicare questo effetto visto i contatti che possiamo portare. Dobbiamo fare in modo che siano le Istituzioni a trasmettere certi messaggi per ridare credibilità alle Istituzioni stesse. Non solo quelle politiche, che hanno l'obbligo di darci la direzione strutturale a livello mondiale, ma anche a livello industriale e sportivo. Non ho alcuna paura nel discutere soprattutto quando parliamo di un settore come quello che rappresento, che tante volte viene messo in discussione.

(Tratto da Sporteconomy.it)



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicity

“Il Volo” omaggia il maestro Morricone

Dal 5 novembre in uscita mondiale tramite tutti gli store fisici e on line

Tornano i ragazzi de “Il Volo” con il nuovo attesissimo album tributo al Maestro Ennio Morricone. Il 5 novembre, “Il Volo Sings Morricone” esce in tutto il mondo tramite tutti gli store fisici e on line. Dal 20 settembre scorso è disponibile in Pre order nei seguenti formati: CD autografato (solo per il mercato italiano), 2 vinili rosso e 2 vinili nero, CD Digipack e CD jewel. Altro importante progetto musicale per il giovane trio composto da Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble. Un prezioso tassello da aggiungere ai tanti realizzati in dieci anni di carriera. Due tenori, Barone e Boschetto, e un baritono, Ginoble, uniti sin da giovanissimi grazie a un talent televisivo. Nel 2009, durante la seconda edizione del programma targato Rai uno “Ti lascio una canzone” condotto da Antonella Clerici, i tre adolescenti, allora rispettivamente

di 16, 15 e 14 anni, si presentano in gara come singoli. In seguito l’organizzazione della trasmissione compresa la regia decidono di unirli in un trio chiamato “I tenorini”. Finito il programma vengono notati dal noto produttore discografico Tony Renis che gli fa firmare un contratto con la Geffen Records, etichetta discografica statunitense. Primi artisti italiani a lavorare per una major americana. Il successo è immediato. Pubblicano il loro primo album nel 2010 dal titolo “Il Volo” e da quel momento decidono di chiamarsi così. Una metafora di buon augurio, forse, per una carriera stellare. Il primo volo da spiccare verso traguardi sempre più ambiziosi. Nel 2015 li vediamo in gara nella categoria big al Festival di Sanremo dove con il brano “Grande amore” si aggiudicano la vittoria. Sempre nello stesso anno e con lo stesso brano volano a



Vienna per partecipare all’Eurovision Song Contest. Si aggiudicano il terzo posto e il premio speciale della critica “Marcel Bezencon Press Award. Tante collaborazioni prestigiose come quella nel 2012 come Special Guest nel tour “Back to Brooklyn” a fianco della grande Barbra Streisand. Per l’evento eseguono straordinari e intramontabili successi italiani come “O sole mio” e “Un amore così grande.” Nel 2016 un grande

progetto li vede protagonisti alla “Notte magica - Tribute ai tre tenori”, in omaggio a José Carreras, Plácido Domingo e Luciano Pavarotti. A seguire una tournée mondiale partita a luglio da Firenze e proseguita in Europa, Stati Uniti e America Latina. Nel corso della 78ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia trascorsa da poco, ricevono il Premio speciale “Il Volo Tribute to Ennio Morricone” nella quarta edi-

zione del “Filming Italy Best Movie Award”. Quest’ultimo lavoro prossimo all’uscita, è il sesto dagli esordi. Composto da 14 tracce, racconta, attraverso un suggestivo percorso, la passione e la dedizione per la musica di uno dei più grandi compositori e Direttore d’Orchestra del novecento. Il Maestro Morricone si è spento lo scorso luglio lasciandoci in eredità le sue straordinarie composizioni dove si respira la storia del cinema in tutte le sue forme. Tra i brani rappresentati dai tre artisti spicca il singolo “Your Love”, colonna sonora del film cult del 1968 “C’era una volta il west” di Sergio Leone, altro prestigioso rappresentante del cinema italiano. Il brano citato è già stato presentato da Il Volo il 9 settembre scorso durante il Seat Music Awards. Un prezioso scrigno, questo nuovo disco, un contenitore di melodie intramontabili rivisitate dai tre cantanti che devono il loro

successo, oltre al dono della voce, anche alla capacità di sapersi muovere tra la tradizione classica del bel canto e le sonorità pop. Ancora sotto la soglia dei trent’anni vivono, al di fuori dei palchi mondiali, la loro giovinezza come tutti gli altri coetanei. Questo modo di approcciarsi al pubblico ha creato un mix vincente che li rende simpatici e credibili oltre che straordinariamente bravi. La prossima estate li vedremo finalmente festeggiare gli anni di carriera nel “10 YEARS-LIVE”, tour rimandato a causa delle misure restrittive anti covid19. Una grande festa che toccherà il nostro paese il 3 e 4 giugno 2022 all’Arena di Verona, 11 e 12 giugno al Teatro Antico di Taormina, il 3 ottobre al Mediolanum Forum di Assago di Milano, il 7 ottobre al Palazzo dello sport di Roma e il 10 ottobre al Pala Alpitour di Torino.

Gabriele Lamonica

#MOJOFEST, al Monk Club oggi e domani la XVII edizione

Per il festival african american anche una raccolta fondi per Save the Children

Musica dal vivo di qualità, capace di raccontare meravigliose storie che sappiano affascinare il pubblico che torna a godere della bellezza dell’arte. Questo è il XVII #MojoFest che torna in scena all’interno della rassegna “Mockup” presso il Monk Club di via dei Mirri, 35, nelle giornate di oggi e domani. Il principale festival di african-american music della città di Roma, nonché uno dei primi tre a livello nazionale, torna in presenza dopo gli strabilianti risultati ottenuti con la precedente “Lockdown Edition” del 2020, versione digitale del #MojoFest che durante la pandemia ha ottenuto oltre 180k visualizzazioni durante gli streaming attraverso cui è andato in onda, imponendosi come una delle prime cinque realtà di settore a livello mondiale per audience raggiunto. Il cartellone artistico della 17esima edizione è strutturato attraverso le linee guida di ricerca e valorizzazione dei giovani talenti musicali della città, a testimoniare la connessione con il territorio, oltre che alla proposta di artisti affermati di livello nazionale e internazionale. Aprirà le danze stasera alle ore 19,00, il one man band romano Bonny Jack, ennesimo artista di qualità proveniente dalla effervescente scena musicale cittadina del blues da oltre quindici anni. L’artista si muove tra suoni blues, dark country e folk alternativo, che sono rintracciabili nei

suoi primi due lavori. Headliner della serata dalle 20,00 saranno Baba & Djana Sissoko, ovvero il Maestro indiscusso del Tamani (talking drum), polistrumentista e griot e sua figlia, cantante superlativa a suo agio tra suoni soul e world. Non si contano le innumerevoli produzioni discografiche dove sono protagonisti. A suggellare il loro valore è la partecipazione alla compilation “20 Storie In Musica per Non Dimenticare”, progetto presentato durante la Festa della Musica 2021. Tale progetto ideato e realizzato da AIPFM (Festa della Musica Italia), in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e con Italian Blues Union, ha ingaggiato 20 artisti dalle 20 regioni italiane, per la produzione di 20 brani inediti. Baba & Djana Sissoko hanno inciso la meravigliosa “A Mamalu” in rappresentanza della regione Calabria dove Djana è nata. Sotto l’egida della regione Marche invece, sono presenti anche Betta & Luti, formazione di punta di domani sera ore 20,00 che oltre al brano “The Granpa Story” suoneranno il loro viscerale blues del Delta mescolato con le sonorità acustiche e mainstream del Mississippi e della New Orleans di oggi. Roberto Luti va rammentato essere chitarrista per l’orchestra internazionale Playing For Change, Luke Winslow-King, T.R.E.S e altri progetti. mentre



Gruppo Amici Tv

SUPERNOVA

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

CANALEZERO

La Tv al servizio dei cittadini

Elisabetta “Betta” Maulo è leader carismatica della Betta Blues Society, vincitrice dell’Italian Blues Challenge. L’apertura della serata alle 19,00 sarà affidata a Spookyman and The All Nighters, super band romana che di recente ha stampato “Blood Sweat and Tears”, tra i migliori dischi di blues italiano dell’anno. Di rilievo la partnership media del #MojoFest con RAI Radio 3 che riproporrà i suoni del festival nel palinsesto del più importante magazine musicale della RAI, ovvero “Battiti” il programma di Pino Saulo. Anche questa edizione sarà dedicata a Save the Children, l’organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro. Un euro per ogni biglietto venduto, in particolare, andrà a sostegno dei progetti di emergenza in Afghanistan, dove l’organizzazione lavora dal 1976 e ad oggi è impegnata per garantire ai bambini spazi sicuri, acqua potabile, assistenza sanitaria, cibo. Ingresso a euro 10 per singola serata con Green Pass o tampone molecolare e/o rapido nelle 48 ore precedenti.

Daran

Arriva al cinema il documentario musicale di Giorgio Verdelli, nelle sale italiane fino al 6 ottobre

“Ezio Bosso. Le cose che restano”

Dal regista e dai produttori di “Paolo Conte, Via con me”, un nuovo, appassionato documentario musicale, presentato in anteprima nella sezione Fuori Concorso della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia “Ezio Bosso. Le cose che restano” di Giorgio Verdelli, prodotto da Sudovest Produzioni, Indigo Film con Rai Cinema nelle sale con Nexo Digital solo fino al 6 ottobre. Al centro della car-

riera e dell'esistenza di Ezio Bosso (1971-2020), che è stata quanto di più atipico si possa immaginare, sia per le vicende personali che professionali, c'è sempre stato l'amore per l'arte, vissuta come disciplina e ragione di vita. Nel film il racconto è affidato allo stesso Bosso, attraverso la raccolta e la messa in fila delle sue riflessioni, interviste, pensieri in un flusso di coscienza che si svela e ci fa entrare nel suo mondo, come in un diario. La narrazione è

stratificata, in un continuo rimando fra immagine e suono. Le parole dell'artista si alternano alla sua seconda voce, la musica, e alle testimonianze di amici, famiglia e collaboratori che contribuiscono a tracciare un mosaico accurato e puntuale della sua figura. Nel film gli interventi di: Gabriele Salvatore, Valter Malosti, Enzo Decaro, Raffaele Mallozzi, Michele Dall'ongaro, Fabio Bosso, Ivana Bosso, Giacomo Agazzini, Alex Astegiano,

Oscar Giammarinaro, Giulio Passadori, Geoff Westley, Paolo Fresu, Silvio Orlando, David Romano, Alessandro Daniele, Angela Baraldi, Alessio Bertalot, Paolo Barrasso, Maurizio Bonino, Stefano Tura, Paola Severini Melograni, Carlo Conti, Gianmarco Mazzi, Tommaso Bosso, Alessia Capelletti, Giulia Vespoli, Virginio Merola, Rosanna Purchia, Diego Bianchi, Cecilia Gadsia, Stefano Trespidi, Michael Seberich, Silvio

Bresso, Luca Bizzarri, Paola Turci. Portatore di un potente messaggio motivazionale nella sua vita e nella sua musica, Ezio Bosso è stato e sarà sempre una fonte d'ispirazione per chiunque vi si avvicini. “Una presenza, non un ricordo”, come racconta lo stesso regista del film, Giorgio Verdelli. Prodotto da Sudovest Produzioni, Indigo Film con Rai Cinema, “Ezio Bosso. Le cose che restano” verrà distribuito nelle sale italiane da Nexo



Digital in collaborazione con i media partner Radio DEE-JAY, MYMovies.it e Rockol.it.

Oggi in tv Sabato 2 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:10 - FESTIVALBAR STORY	06:58 - MIKE & MOLLY - L'AMORE PER CARL
06:55 - Gli imperdibili	06:40-Newton	08:00 - Agora' Weekend	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:18 - MIKE & MOLLY - PEGGY TROVA LAVORO
07:00 - Tg1	07:10-Papa'atempopieno	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:55 - STASERA ITALIA	07:38 - MIKE & MOLLY - GLI IMBROGLI DI MIKE
07:05 - Il caffè' di Rai1	07:30-Streghe	10:20 - Timeline Focus	07:45 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 4	07:56 - TOM & JERRY - 54
08:00 - Tg1	09:30-HomicideHills-Uncommissarioin campagna	10:40 - Geo	09:42 - DON FRANCO E DON CICCIO NELL'ANNO DELLA CONTESTAZIONE - 1 PARTE	08:03 - TOM & JERRY - GLI INSOPPORTABILI GATTI
08:20 - Tg1 Dialogo	10:20-IlIatopositivo	11:15 - Doc Martin	10:32 - TGCOM	08:09 - TOM & JERRY - LA GUARDIA DEL CORPO
08:30 - UnoMattina in famiglia	10:50-Gliimperdibili	12:00 - Tg3	10:34 - METEO.IT	08:18 - SCOOPY-DOO! E I PIRATI DEI CARAIBI - 1 PARTE
09:00 - Tg1	10:55-Meteo2	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:38 - DON FRANCO E DON CICCIO NELL'ANNO DELLA CONTESTAZIONE - 2 PARTE	09:09 - TGCOM
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:00-RaiTgSportGiorno	13:00 - La Grande Storia - Anniversari	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	09:12 - METEO.IT
10:25 - Buongiorno benessere	11:15-Checkup	14:00 - Tg Regione	12:28 - METEO.IT - TG4	09:15 - SCOOPY-DOO! E I PIRATI DEI CARAIBI - 2 PARTE
11:15 - Gli imperdibili	12:00-Felicita'-Lastagionedellarinascita	14:20 - Tg3	12:31 - IL SEGRETO - 97 PARTE 1	09:45 - THE BOLD TYPE - LA VIA DI MEZZO - 1aTV
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	13:00-Tg2Giorno	14:45 - Tg3 Pixel	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LA BATTAGLIA DI CABOT COVE	10:35 - THE BOLD TYPE - POLVERE DI STELLE - 1aTV
12:00 - Linea Verde Tour	13:30-Tg2Weekend	14:55 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	11:30 - THE BOLD TYPE - ADDIO AL NUBILATO - 1aTV
12:30 - Linea Verde Life	14:00-LeindaginidiRubyHerring-L'ultimospirito	15:00 - Gli imperdibili	15:30 - PENSA IN GRANDE	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	15:25-Darrow&Darrow-Ilcorpedelreato	15:05 - Il sapore del successo	16:52 - CHI HA UCCISO MIO MARITO? - 1 PARTE	12:58 - METEO.IT
14:00 - Linea Blu	16:50-Stopandgo	16:35 - Hudson & Rex	17:33 - TGCOM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
15:10 - Techetechete'	17:20-Tg2L.I.S.	17:15 - Presa diretta	17:35 - METEO.IT	13:05 - SPORT MEDIASET
15:55 - A Sua immagine	17:25-PallavoloFemminile-SupercoppaItaliana 2021.ImocoVolleyConegliano-IgorGorgonzola Novara	18:55 - Meteo 3	17:39 - CHI HA UCCISO MIO MARITO? - 2 PARTE	13:46 - BATMAN - IL RITORNO - 1 PARTE
16:30 - Tg1	19:40-F.B.I.	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:37 - TGCOM
16:45 - Linea Verde Radici	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:40 - METEO.IT
18:45 - L'eredita' Weekend	21:05-TheRookie3	20:00 - Blob	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 47 PARTE 2 - 1aTV	14:43 - BATMAN - IL RITORNO - 2 PARTE
20:00 - Tg1	21:50-Bull5	20:30 - Che ci faccio qui	20:30 - CONTROCORRENTE	16:20 - COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2 - 1 PARTE
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	22:40-Clarice1	21:20 - Indovina chi viene a cena	21:25 - AGENTE 007 - MISSIONE GOLDFINGER - 1 PARTE	17:11 - TGCOM
21:25 - Arena Suzuki '60 '70 '80	23:30-Tg2Dossier	23:25 - Tg Regione	22:03 - TGCOM	17:14 - METEO.IT
00:30 - Jana e il pilota della savana	00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	23:30 - Tg3 Mondo	22:05 - METEO.IT	17:17 - COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2 - 2 PARTE
02:05 - Rai - News24	00:55-Tg2Mizar	23:55 - Tg3 Agenda del Mondo	22:09 - AGENTE 007 - MISSIONE GOLDFINGER - 2 PARTE	17:17 - COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2 - 2 PARTE
02:40 - Sottovoce	01:20-Tg2Cinematinee	00:00 - Meteo 3	23:51 - LO SQUALO 4 - LA VENDETTA - 1 PARTE	17:17 - COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2 - 2 PARTE
03:10 - Milleunlibro	01:25-Tg2Cinematinee	00:05 - Un giorno in pretura	00:49 - TGCOM	18:15 - CAMERA CAFE' - LA COSA PIU' TILITE
04:10 - Rai - News24	01:25-Tg2AchabLibri	01:10 - Tg3 Chi e' di scena	00:51 - METEO.IT	
		01:25 - Appuntamento al cinema	00:55 - LO SQUALO 4 - LA VENDETTA - 2 PARTE	
		01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 info@quotidianolavoce.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM